

LO

Periodico di informazione

redazione@lojonio.it
18 settembre 2021

JONIO

200

NUMERO

PAISIELLO INCORONA NAPOLEONE

*Il grande
musicista
e il Generale,
la magia
del Festival
con gli "Amici
della Musica"*

VERSO LE ELEZIONI

QUI FRAGAGNANO

FRANCESCO FISCHETTI LANCIA IL "PATTO":
SVILUPPO E COESIONE

QUI TORRICELLA

MICHELE SCHIFONE:
«NEL SEGNO DELLA CRESCITA
E DELLA CONTINUITÀ»

**CAMERE DI
COMMERCIO**
CON TARANTO
INIZIA IL
NOSTRO
VIAGGIO

SPECIALE INSERTO

ARTE CONTEMPORANEA
A TARANTO CON
IL CRAC PUGLIA

ISTITUTO SCOLASTICO

ANNIVERSARY



MASTERFORM

Retta + Libri + Tablet =

€ 120 mensili...

Via Alto Adige n° 27 - Via Umbria n° 164 - TARANTO

Tel. 099 7328847

www.istitutomasterform.it



sommario

L'EVENTO
LA PUGLIA
DELL'AEROSPAZIO AL
CENTRO DEL MONDO
pagina 22



- 7**
TRASPORTI
SETTIMANA EUROPEA
DELLA MOBILITÀ 2021
- 6**
POLITICA
LAFORGIA ALL'AQP,
PROROGHE ALLE ASL
- 10**
IL DOSSIER
Verso le elezioni
«PARLANO E PARLERANNO
I FATTI»
- 12**
«IDEE CHIARE, SIAMO
PRONTI AL CAMBIAMENTO»
- 13**
A FASANO LA DISPUTA PIÙ
ATTESA
- 15**
ENOTURISMO
UN'IMPRESA
DA WELFARE CHAMPION
- 18**
LE INTERVISTE
DIGITALIZZAZIONZE

TRA PRESENTE E FUTURO
di Paolo ARRIVO

20
ECONOMIA
LE 80 IMPRESE AFFIDABILI
DEL TURISMO PUGLIESE

26
AMBIENTE
«ADESSO SERVONO
REGOLE CHIARE»

28
DITELO all'Ortopedico
di Guido PETROCELLI

29-36
SPECIALE INSERTO
Opera nell'Opera

38
SPETTACOLI
PAISIELLO ALLA CORTE DI
NAPOLEONE

42
UN "VIAGGIO A SORPRESA"
TARGATO BCC

44
GUIDA agli Eventi

47
SPETTACOLI
TORNA LA RASSEGNA
FILMICA SOCIALE

48
CULTURA
L'UMANA E LA DIVINA
GIUSTIZIA
di Paolo DE STEFANO

50
TARANTO scomparsa
NAPOLEONE, LACLOS
E TARANTO
di Daniele PISANI

57
SPORT Basket
GLI SPONSOR, IL SESTO
UOMO

58
CALCIO Taranto
UN TARANTO DA IMPAZZIRE
di Leo SPALLUTO

61
CALCIO Francavilla
VIRTUS, ARIA DA QUARTIERI
ALTI

Editoriale

di Pierangelo PUTZOLU
direttore@lojonio.it

200 NUMERI, 200 GRAZIE

La ricorrenza: “Lo Jonio” taglia un nuovo importante traguardo grazie all'affetto di tutti

Un traguardo non semplice da tagliare: da 200 settimane il settimanale “Lo Jonio” è fra le vostre mani, sempre puntuale, e ci auguriamo di farlo il più a lungo possibile. Per il futuro dei nostri giovani soprattutto, della nostra meravigliosa terra: la Puglia. E, in particolare, dell'area jonico-salentina.

Il nostro cammino, partito con la necessaria e dovuta umiltà e a fari spenti, giorno dopo giorno si è intensificato, tanto da renderci indispensabili per quanti hanno chiesto e chiedono la presenza di una “voce” libera che sappia segnalare e interpretare i reali bisogni del territorio. Tanto sul cartaceo quanto sull'online grazie al nostro quotidiano digitale www.lojonio.it e la presenza costante sul social più noto, con la seguitissima pagina Facebook lojonio).

I giovani, abbiamo detto. È a loro che, in particolare, rivolgiamo il nostro sguardo e lo facciamo grazie al contributo, settimana dopo settimana, di illustri collaboratori, nei vari campi della vita sociale, economica, culturale e sportiva. Le loro testimonianze, gli articoli, le storie, le interviste, gli approfondimenti, le rubriche, gli amarcord e il racconto dei protagonisti del passato e del presente sono un costante arricchimento. Per tutti. Un lavoro prezioso che ci aiuta a pensare con il bicchiere mezzo pieno in mano: forza, ce la



possiamo fare, possiamo combattere, oltre che il Covid, la solitudine, il pessimismo, i problemi di tutti i giorni, quelli atavici e quelli che le nuove sfide e lo stesso post-Covid (vedi il PNRR) possono risolvere dando sollievo a uno sviluppo economico alternativo ed ecosostenibile che le conseguenze dei cambiamenti climatici richiedono.

Un grande sforzo editoriale che il Gruppo Editoriale Domenico Distanti sostiene con coraggio accompagnando gli sforzi compiuti da questa direzione con professionalità e onestà intellettuale.

Vogliamo rivolgere un grazie di cuore a tutti: ai lettori innanzitutto, agli sponsor che ci sostengono (siamo ancora gratis, vorremmo confermare questa scelta!), al nostro staff redazionale, in testa il vice direttore Leo Spalluto, che è anche a capo del giornale on line. Alla nostra componente grafica targata Angelo e Alessandro Todaro, agli amici della tipografia Ettore. Alla nostra matita impertinente, quella di Nico Pillinini. Ai collaboratori di valore che quasi ogni settimana trovate nelle varie e ormai imperdibili rubriche. Un grazie a uno dei nostri “vanti” nella Cultura, Paolo De Stefano, che ci accompagna dall'inizio di questa avventura e che ci ha inviato un messaggio per rimarcare l'appuntamento: il numero 200 de “Lo Jonio”! Grazie a tutti. Ad maiora!

GRUPPO EDITORIALE DISTANTE

Copertura regionale, Identità territoriale

ANTENNA SUD 13
PUGLIA

ANTENNA SUD 85
TA-BR-LE

ANTENNA SUD 90
BA-BAT-FG

ANTENNA SUD 174
EVENTI

ANTENNA SUD 196
RADIO TV

L'ADRIATICO

lo JONIO

RADIO 85

TUTTO LA CASA

COM

VISTO DA PILLININI



IBL Banca

RETE PARTNERS

CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS

CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici dove operano gli agenti in attività finanziaria. Nella designazione della sua attività, IBL Banca Rete Partners promette, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - controlli relativi alla concessione di finanziamenti di consumo del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prodotto concesso per conto è assunto contemporaneamente per legge da IBL Banca S.p.A. e da IBL Family S.p.A. nel caso di finanziamento concesso prima dell'entrata in vigore della legge n. 181 del 28.2.2008. IBL Banca S.p.A. e IBL Family S.p.A. non sono responsabili di alcun prodotto di credito ai consumi presso la clientela - promotori anche del marchio Agente - operanti in qualità di intermediari del credito di altra banca o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi prima dell'entrata in vigore di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A.

ANCHE QUEST'ANNO RISPONDIAMO PRESENTE.

La comunità in cui viviamo e lavoriamo è sempre al centro della nostra attenzione. Per noi di Conad sostenere concretamente la sua crescita e il suo benessere è un impegno fondamentale a cui ci dedichiamo giorno dopo giorno. In particolare, **diamo priorità alla scuola e all'educazione delle nuove generazioni**, perché significa contribuire a sostenere il futuro del nostro Paese. Siamo convinti che la comunità di domani nasca sui banchi e nelle aule di oggi: noi di Conad da sempre riteniamo la scuola italiana una ricchezza inestimabile che richiede il nostro supporto. E anche nel 2021 **rispondiamo presente**, come già facciamo da più di 10 anni. La nostra è infatti una presenza costante che, grazie al lavoro dei nostri Soci Imprenditori e delle Cooperative, garantisce ogni anno donazione di materiali, attrezzature didattiche, dispositivi elettronici e contenuti formativi per gli Insegnanti.



Questo è il nostro concreto impegno per la scuola che prende vita nel programma **Insieme per la Scuola**, dove ognuno risponde all'appello e fa la propria parte. Così, anche quest'anno verranno accreditati a ben **12.000 plessi scolastici** **24.000 premi** per un **valore complessivo di 2.2 milioni** e lanceremo l'ottava edizione di **Scrittori di Classe**, il concorso che promuove la scrittura e la lettura fra i nostri ragazzi.

Un'iniziativa che, nell'arco degli anni, ha già coinvolto **141.000 classi** e **oltre 3 milioni e mezzo di studenti** arrivando a un investimento complessivo pari

a **oltre 31 milioni di euro**. Il nostro impegno per la scuola è uno dei tanti gesti concreti che rientrano nel progetto **"Sosteniamo il futuro"**, per costruire tutti insieme **sostenibilità sociale, ambientale ed economica** nel nostro Paese: la nostra strada maestra verso un futuro migliore. Per noi e per i nostri figli.



futuro.conad.it



**INSIEME
PER LA
SCUOLA**



CONAD
Persone oltre le cose

L'amministrazione Melucci aderisce alla kermesse: è anche l'antidoto allo smog

SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ 2021

Per la "Settimana Europea della Mobilità 2021" l'amministrazione Melucci ha organizzato un Villaggio della Mobilità che sarà allestito sul lungomare Vittorio Emanuele III di Taranto, nell'area prospiciente la rotonda "Marinai d'Italia" dalle 9:30 alle 12:30 di domenica 19 settembre. L'amministrazione Melucci ha aderito con convinzione a questa iniziativa perché la mobilità sostenibile è uno degli elementi principali del suo programma "Ecosistema Taranto" che sta trasformando in positivo la nostra città e le abitudini dei cittadini.

Il cambiamento è sotto gli occhi di tutti con piste ciclabili, bike sharing, noleggio monopattini elettrici, idrovie e rinnovo sostanziale della flotta di Kyma Mobilità con nuovi autobus ibridi, un programma che si completerà in futuro con le BRT con le quali cambierà radicalmente l'idea stessa di mobilità dei tarantini.

Nel Villaggio della Mobilità ci saranno stand presso cui i cittadini potranno avere tutte le informazioni su come muoversi in città con la cosiddetta "mobilità dolce", ovvero utilizzando mezzi "a misura d'uomo" come le biciclette, i monopattini, le biciclette a pedala assistita e, perché no, anche a piedi.

Nell'occasione tutti potranno cimentarsi gratuitamente nei due percorsi: uno per gli adulti, da percorrere con i monopattini elettrici o le biciclette, e uno per i più piccoli che potranno utilizzare le loro biciclette, monopattini e pattini a rotelle. Per tutti tanti gadget e materiale informativo, mentre per i più piccoli ci sarà anche un "kid's corner" in cui personale specializzato farà realizzare ai bambini disegni e giochi sulla mobilità dolce e sulla



sua importanza per l'ambiente e sul benessere delle persone.

Tutti avranno anche informazioni su come poter usufruire dei servizi di Kyma Mobilità comodamente da casa con il pc o lo smartphone senza doversi recare nell'ufficio vendite di via D'Aquino, anche assistiti dal "Kyma", l'assistente virtuale in chatbot, o pagare la sosta nelle strisce blu con le app disponibili senza dover usare contanti, alcune aziende saranno presenti con gadget e regali per tutti.

Mobilità a tutto tondo: sul lungomare ci saranno anche info point sul nuovo "Piano dinamico del traffico per la città di Taranto", sulle iniziative per gli "apecar" per la mobilità alternativa dei turisti, sempre più numerosi in città, o sulle soluzioni innovative per monitorare l'inquinamento causato dal traffico veicolare o per incentivare l'uso delle biciclette da parte dei cittadini. Saranno presenti anche istruttori del SET 118, dell'Asl Taranto e del SIS 118 che illustreranno ai cittadini le manovre salvavita: massaggio cardiaco e disostruzione delle vie aeree in età adulta e pediatrica con l'ausilio di manichini.

Nell'organizzazione del Villaggio della Mobilità l'amministrazione Melucci ha coinvolto l'assessorato alla Mobilità e la Polizia locale, l'assessorato all'Ambiente e Società Partecipate, Kyma Mobilità, l'assessorato ai Servizi Sociali e l'Urban Transition Center; collaborano all'iniziativa Bicincittà, BitMobility, ITSLogistic, MyCicero, PayByPhone e Dropthicket, Trosi Project Aps, l'istituto "Pacinotti", PinBike di Nico Capogna, Taranto in Calessino e Beefrest.



Laforgia all'AQP, proroghe alle ASL

Nuova tornata di
nomine decisa
dal governo regionale.
Fdi attacca

Le fibrillazioni non mancano, le polemiche neppure.

La nuova sventagliata di nomine decise dal vertice della Regione Puglia, ancora una volta, hanno creato malumori e mal di pancia. All'opposizione. E forse anche in maggioranza.

Il governo regionale guidato da Michele Emiliano è partito... dall'acqua nominando il nuovo consiglio di amministrazione della più importante società partecipata regionale, l'Acquedotto Pugliese: la presidenza dell'Aqp, in sostituzione dell'ex sindaco di Bari Simeone Di Cagno Abbrescia, dovrebbe finire nelle mani del professore Domenico Laforgia,

già rettore dell'università del Salento ed ex direttore del dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia, uomo di stretta fiducia del Governatore.

Andiamo alla scoperta degli altri quattro nominati nel Consiglio: c'è Tina De Francesco, imprenditrice salentina candidata nella scorsa competizione regionale nella lista «Con», il movimento civico di stretta osservanza «emiliana». De Francesco, un passato di simpatie in Fi, poi si è avvicinata ad Emiliano. Un posto anche per Francesco Crudele, sindaco di Capurso dal 2010 al 2020 e vice presidente Anci Puglia. È stato candidato alle elezioni regionali con «Italia in Comune»:

tantissimi voti che non sono bastati. Altro componente è l'ex senatore e assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, ex Udc e Unione di Centro, vicinissimo a Michele Emiliano. La quota rosa è assicurata da Rossella Falcone, manager di imprese turistiche, vicesindaco di Vieste, vicina all'attuale vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese (Pd).

Nelle nomine manca, per ora, il Movimento 5 stelle, attanagliato da una situazione in perenne evoluzione.

Per l'ex presidente Di Cagno Abbrescia, nel frattempo, si prepara un ruolo da «presidente della fondazione di Acquedotto pugliese».

FRAGAGNANO - ELEZIONI AMMINISTRATIVE 3 - 4 OTTOBRE 2021



*Il Cambiamento
Continua ...*



**Giuseppe
FISCHETTI**
SINDACO

Committente: Giuseppe Fischetti

Committente: Mario Sangiorgi

Tanto tuonò che non piovve, invece, nelle nomine sanitarie. Resta bloccato l'arrivo dei nuovi direttori generali di quattro Asl pugliesi, del Policlinico di Bari e dei due Irccs di Bari e Castellana Grotte. La Giunta regionale, «preso atto dell'impossibilità di procedere, in tempi brevi, alla nomina dei nuovi direttori generali», ha deciso di prorogare gli incarichi di commissario straordinario per l'Asl Bat e per i due Irccs. Tutti restano in sella fino al termine dell'emergenza Covid.

Un quadro che non ha convinto minimamente Fratelli d'Italia, che ha risposto con un duro comunicato. «Quante altre poltrone – si legge nella nota – deve inventarsi il presidente Emiliano per accontentare tutti i candidati consiglieri regionali che lo hanno sostenuto alle Regionali? Francamente siamo preoccupati, visto che vi erano 14 liste che lo sostenevano. All'Acquedotto Pugliese come agli Aeroporti di Puglia ha già moltiplicato le nomine: dall'ammini-



Domenico Laforgia

stratore unico ai CdA – prima a tre e poi a cinque –, anzi nel primo caso ora c'è anche la Fondazione, senza contare le agenzie, le consulenze, i consiglieri del presidente. Nelle sei nomine – fra Aqp e Arca – Emiliano ha fatto il pienone, ha accontentato Italia in Comune, con la no-

mina di Francesco Crudele, uno dei trombati alle Regionali, ma poi le altre sono tutte a lui riconducibili compresa il nuovo ingresso Tina De Francesco, anche lei da annoverare fra i trombati, in questo caso nella lista CON a Lecce, ha trovato posto un altro suo ex assessore, Toto Ruggeri – altri sono stati sistemati come consiglieri personali – e un altro fedelissimo dirigente Domenico Laforgia. Così come nell'Arca ha trovato sistemazione Piero De Nicolo, fra i registi della sua campagna elettorale.

Per questo siamo preoccupati, perché fuori rimangono ancora tanti altri partiti e movimenti che lo hanno sostenuto, ma soprattutto rimane fuori il

Movimento 5 Stelle, importante partner di governo che in questo modo fa la figura del servo sciocco, utile solo a far fare ad Emiliano una bella figura a livello nazionale con il suo amico Giuseppe Conte, ma poi in Regione vengono accontentati con le briciole”.



Committente: Michele Schifone



Committente: Francesco Fischetti



Il sindaco di Torricella, Michele Schifone, si appella ai cittadini per guardare al passato e pensare al futuro

«PARLANO E PARLERANNO I FATTI»

Nove capitoli per un programma ambizioso ma concreto. E' quello messo in campo da Michele Schifone, sindaco di Torricella, che ai suoi concittadini chiede, il 3 e 4 ottobre prossimi, un voto di fiducia. Un voto per "ripartire".

Nove capitoli che abbracciano i seguenti settori: Cultura, Sport e Associazionismo; turismo e promozione del territorio; attività commerciali e produttive; Politiche Sociali, Istruzioni e Pari Opportunità; Ciclo dei rifiuti e tutela ambientale; innovazione tecnologica, informatizzazione e trasparenza ammini-

strativa; Riqualficazione del patrimonio, lavori pubblici e arredo urbano; sicurezza e controllo del territorio; Viabilità e trasporto ecosostenibile.

«Progetti, finanziamenti e, quindi, opere – sottolinea il sindaco, che si ricandidato con la lista "Torricella Riparte" – per un nuovo corso, per una Torricella viva e aperta, che abbia memoria del passato ma che guardi al futuro».

Le cose fatte e le cose da fare, dunque.

«Tutto parte da un progetto o dalla partecipazione a un bando. I progetti vengono proposti, finanziati dalla Regione o dalla comunità Europea, e poi realizzati.

Non so se avrei potuto fare di più, di certo ho fatto del mio meglio. Sono stati presentati dei progetti e molti approvati e concretizzati. Ci siamo impegnati a realizzare impianti e servizi per rendere accessibili le spiagge e il mare anche alle persone disabili in carrozzina, con mobilità ridotta o non vedenti. Abbiamo acquistato e messo a disposizione sedie job, sedie mare per rendere accessibili le spiagge e il mare a disabili e anziani. Tutte le scuole sono state messe in sicurezza con la ristrutturazione dei solai. Sono stati installati gli ascensori. E ora impianti di videosorveglianza. Abbiamo



Ecco la lista "**Torricella Riparte**": è composta da D'Elia Antonella, Fanelli Raffaella, Massaro Mirella, Però Fabiola, Buccolieri Antonio, Calò Cristian, Lacaita Luigi '79, Lacaita Luigi '89, Lomartire Paride, Maiorano Luca, Scardino Cosimo, Turco Peppo.

ottenuto i finanziamenti per asfaltare le strade delle marine, a partire da via Danubio Blu, a Trullo di Mare dove il progetto, approvato e già appaltato, sta per partire. Abbiamo presentato il progetto per la riqualificazione e rigenerazione della piazza di Torre Ovo con la demolizione dell'ex bar Australia, un progetto che è stato approvato e finanziato dalla



Regione e che ora sarà aggiudicato con gara d'appalto". E ancora: "Abbiamo ottenuto i finanziamenti per ristrutturare gli impianti esistenti, quindi il palazzetto dello sport, la pista di pattinaggio... E' stata approvata la ristrutturazione della Chiesa di San Marco. E anche quella partirà a breve. Così come il restyling di Via le Grazie e Piazza Umberto. Abbiamo lavorato nonostante tutto. Nonostante dimissioni e sgambetti. Sono orgoglioso di tutti i progetti che ho fatto approvare ma di due in particolare vado fiero: il rifaci-

mento di via Danubio Blu, una delle vie principali delle nostre marine, e della fogna bianca a Trullo di Mare».

«Credo fermamente nei nuovi progetti che abbiamo e che presenteremo – sottolinea Michele Schifone. – Credo fermamente nella mia squadra. Credo di esserci sempre stato e di non aver mai fatto mancare il mio aiuto e la mia presenza ai cittadini di Torricella. Personalmente, ho utilizzato tutte le energie di cui disponevo mettendole a disposizione del mio paese».



LO JONIO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 3 E 4 OTTOBRE 2021

NEWS MAGAZINE

SETTIMANALE E SITO WEB

	PAGINA INTERA (cm 20 x 30)	MEZZA PAGINA (cm 20 x 14,5)	¼ DI PAGINA (cm 9,5 x 14,5)
RIVISTA	€ 600,00	€ 400,00	€ 200,00
Tariffe in Euro IVA esclusa ad edizione (non sono ammessi altri formati)			
	TOP BOX	MANCHETTE	LEADERBOARD
SITO WEB	€ 500,00	€ 350,00	€ 200,00
Tariffe in Euro IVA esclusa (per una settimana)			

Pagamenti anticipati rispetto alla programmazione con bonifico bancario intestato a Canale B5 S.r.l. su Banca di Credito Cooperativo – IBAN IT07H0881779190002000032391
Le tariffe indicate si intendono al netto dell'IVA al 4%



Il programma elettorale di Francesco Fischetti, candidato sindaco di "Patto per Fragagnano"

«IDEE CHIARE, SIAMO PRONTI AL CAMBIAMENTO»

«Vivo la politica con spirito di servizio. Dobbiamo evitare lo spopolamento del paese»

Sta vivendo la campagna elettorale con serenità e voglia di fare. Francesco Fischetti, avvocato penalista di 38 anni, è il candidato sindaco di "Patto per Fragagnano", alfiere dello schieramento che si oppone al sindaco uscente.

Nonostante la giovane età Francesco Fischetti è già da anni sulla breccia della politica: per lui è sempre stata una grande passione, intesa come spirito di servizio.

Sin dai tempi del liceo, passando poi per la rappresentanza studentesca presso l'Università di Bari, Fischetti è stato infatti già più volte candidato al consiglio comunale di Fragagnano. Assessore nel quinquennio 2011 - 2016, amante ed orgoglioso del proprio paese, Fischetti ha sempre preso parte alla vita sociale ed associativa del suo paese.

La sua candidatura scaturisce da un lungo periodo di riflessione. Per questo è stato sancito un "patto per Fragagnano", una lista civica "ariosa" che ha riscontrato l'entusiasmo e la disponibilità di tantissimi cittadini.

Francesco Fischetti ha le idee chiare: rivolge un primo pensiero alle fasce più giovani: Fragagnano, come tutto il sud Italia, sta vivendo un drammatico spopolamento. «Dobbiamo incentivare le giovani coppie - osserva - ad investire in paese, magari riuscendo anche ad attrarre quanti sono stati costretti ad andare via per ragioni lavorative. Possiamo attrarre anche persone provenienti da altre città e luoghi vicini e non solo».

Fischetti punta anche l'attenzione nei confronti del mondo agricolo con una con-

tinua campagna di informazione rivolta agli operatori del settore ed una seria riqualificazione delle strade rurali. «Dobbiamo prestare - prosegue - massima attenzione nella riqualificazione del patrimonio esistente e degli spazi aperti da destinare alle famiglie, ai bambini ed agli animali domestici, oltre a riqualificare l'impiantistica sportiva a partire dal palazzetto dello sport chiuso da troppo tempo: è necessario intercettare finanziamenti e fare investimenti mirati senza disperdere risorse».

Fischetti punta anche sull'edilizia privata: «Bisogna favorire - aggiunge - la riqualificazione degli immobili esistenti e prestare attenzione alla materia urbanistica, dando impulso all'approva-



zione dei PUE necessaria per l'effettiva edificabilità di alcune aree del paese».

Fischetti non dimentica le persone in difficoltà, pronto a dare impulso «ai servizi erogati in favore di chi ha bisogno e alla vicinanza nei confronti delle realtà associative».

Sul fronte ambiente Francesco Fischetti coltiva una speranza. «Ci vuole un maggiore decoro urbano e ritengo che tanto ci sia da fare per valorizzare al meglio il nostro patrimonio. Noi siamo pronti a guidare il paese verso questi obiettivi. Abbiamo la fortuna di vivere in una comunità frizzante e pronta al cambiamento»

Francesco Fischetti



Nel Brindisino si vota in 4 Comuni. Su Antenna Sud le tribune elettorali

A FASANO LA DISPUTA PIÙ ATTESA

È entrata nel vivo la campagna elettorale nei 4 Comuni del Brindisino interessati al rinnovo del sindaco e del consiglio comunale: Fasano, Cisternino, Cellino San Marco e San Pancrazio Salentino.

Su Antenna Sud è partita la trasmissione "Verso le elezioni", una tribuna elettorale per conoscere candidati e programmi. Va in onda il pomeriggio, in diretta, alle 15,30 (su youtube e sulle pagine facebook è possibile rivedere le trasmissioni).

Ecco candidati sindaco e liste in competizione (solo a Fasano, che supera i 15mila abitanti, è previsto il ballottaggio).

FASANO

CANDIDATO SINDACO: Francesco Zaccaria (sindaco uscente)

"Partito Democratico": Luana Amati; Vanessa Ammirabile; Gregorio Anglani; Michele Caggiano; Gianluca Giacomo Cisternino; Stefania Decantis; Madia Decarolis; Maria detta Mariangela Desantis; Vittorio Fanelli; Loredana Legrottoglie; Francesco Leogrande; Giancarlo Maringelli; Franco Mastro; Caterina Mirizzi; Pietro Francesco Palmari; Nicola Pentassuglia; Manuela Rosato; Isabella Savoia; Annamaria Semeraro; Francesca Semeraro; Giuseppe Simone; Vita Tari; Giuseppe Ventrella.

"AltreMenti": Angela Vinci; Antonella Calabretti; Beniamino Angelini; Chiara De Felice; Donato Vinci; Giovanna Ditano; Giovanni Cisternino; Leonardo Casarano; Luigi Pugliese; Mariateresa Bagordo; Paolo Moretti; Sergio Donnaioia; Stefania Latorre; Stefano Palmisano; Susanna Colucci; Tommaso Rubino.

"CivicaMente Fasano": Angela Carrieri; Annarita Angelini, Antonietta Argento (detta Tonia), Antonio Alessandro



Scelsi; Brigida Calamo; Caterina Castellana; Cinzia Caroli; Cristina Milella; Domenica Liuzzi (detta Mimma); Donato Marino, Gennaro Di Ceglie (detto Genni); Giuseppe Fanizza; Giuseppe Galeota; Giuseppe Vinci, Leonardo Mazzi; Lucrezia Marzolla (detta Lulù), Mariangela Bianco; Nella Zizzi, Orazio Enrico Intermite, Oronzo Rubino, Teresa Miraglia, Valeria Dello Monaco, Vincenza Giordano Cardone (detta Cinzia), Vittorio Saponaro.

"Fasano Continua": Angela Cascione; Antonia (detta Antonella) Schena; Antonio Pagnelli, Carmela (detta Sara) Giorgio; Donatella Martucci; Francesco (detto Ciccio) Bianco; Francesco Carparelli, Francesco Rubino, Gianluca Vinci; Giovanni Saracino, Giuseppe Vinci; Giuseppe Zizzi; Grazia D'aversa, Lucia Baldassarre, Luigia (detta Gina) Albanese, Maria Rosati, Mariarosaria Brescia; Mediola Kola, Pasqua Vinci; Valentina Cardone, Vincenzo Pinto; Vito Colucci; Vito Pignatelli.

CANDIDATO SINDACO: Lello Di Bari

"Fratelli d'Italia": Grazia Neglia; Genesio Argese; Giacomo Buongiorno; Am-

brogio Cardone; Donato Cincavalli; Marco Cofano; Domenico Correnti; Francesca Di Bari; Quirico Guarini; Lorenza detta Laura Lacirignola; Giovanni Lattarata; Renzo Liuzzi; Alberto Loconte; Sara Palmisano; Antonia detta Antonella Parziale; Caterina Passiatore; Maria Luisa Pinto; Giovanni Quaranta; Giovanni Ruggeri; Tiziana Mauro; Daniele Stanisci; Oronzo Trisciuzzi; Giuseppe Vinci; Ottaviano Zizzi

"Forza Italia": Domenica Angelini, Leonardo Arnese, Mariano Bondanza; Grazia Campanella; Stefano Cannone; Nicola Cardone; Antonia (detta Antonella) Carrieri; Fedelcosimo Cofano, Oronzo Convertini; Celestina Antonella Daniele; Oronzo (detto Renzo) De leonardis; Laura De mola; Donato Fanizzi; Giuseppe (detto Furleo) Furleo Semeraro; Marica Galiulo; Lucia Lapadula; Saverio Lippolis; Francesco Martellotta; Gianleo Moncalvo; Giacomo Moretti; Mario Schena; Gianclaudio Semeraro; Noemi Sibilio; Pietro Specchia

CANDIDATO SINDACO: Bebè Anglani

"Fasano nel Cuore con Bebè Sin-

daco": Albanese Federico; Ancona Eli-
gio; Anglani Caterina; Bongiorno Mi-
riana; Cantoro Giovanni; Di Luciano
Tiziana; Diroma Umberto; Furio Seba-
stiano; Gemma Salvatore; Lamanna Da-
niela; Lastrina Marianna; Leone Vita
Maria; Martellotta Eliseo; Martellotta
Stefano; Mola Antonio; Pentassuglia Va-
lentina; Pistoia Camilla; Rosati Marilena;
Sansone Antonio; Saponaro Giuseppe;
Sibilio Filomena; Turchiarulo Arcangelo,
Vinci Gaetano.

**CANDIDATO SINDACO: Aldo Carbo-
nara**

"Scelta Condivisa": Angela Latrofa;
Angelo Fanizza; Angelo Grassi; Anna
Maria Tinella; Antonio Vinci; Domenico
Monaco; Dorian Cipriani; Federica Fran-
chini; Francesco Marangi; Francesco Pu-
gliese; Giambattista Lomartire; Giovanna
Brescia; Giovanna Greco; Giovanni Fer-
rara; Giovanni Schiavone; Giuseppe Ce-
sareo; Laura Renna; Massimo Vinci;
Nicola Angelini; Oronzo Maggi; Paola
Mancini.

CISTERNINO

CANDIDATO SINDACO: Enzo Perrini

**"Idea Comunae-Enzo Perrini Sin-
daco"**: Gianrico Amati; Antonella Bac-
caro; Donato Baccaro; Annalisa
Canzio; Gino Convertini; Vincenzo Con-
vertini; Palma Cucci; Giovanni Fani-
glione; Aurora Grassi; Antonello
Loparco; Francesco Loparco; Francesca
Lorusso; Vito Minno; Antonio Neglia; Ro-
berto Pinto; Mariangela Rendini.

**CANDIDATO SINDACO: Mario Sapo-
naro**

**"InnovAzione-Mario Saponaro sin-
daco"**: Anna Agrusta; Katia Bufano, An-
gela Camarda; Giuseppe Cecere;
Francesco Pietro Conte; Nicolas Fanelli;
Antonella Fanizzi; Giuseppe Guarini;
Maria Leo; Vitantonio Loconte; Silvia Cri-
stina Lorusso; Antonio Marangi; Tiberio
Rubino; Cinzia Scarafile; Giovanni Seme-
raro; Margherita Semeraro.

**CANDIDATO SINDACO: Martino
Montanaro**

"Siamo Cisternino": Giovanni
Blonda; Daniele Cantanna; Marilena Ce-
cere; Vitantonio Cecere; Maria Hedwig
Colucci; Giovanna Curci; Arianna Gian-
frate; Giuseppina Gentile; Stefano Gua-
rini; Pullumb Isteri; Michele Minardi;
Piergiuseppe Mola; Maria Grazia Pisano;
Giuseppe Semeraro; Vanessa Suma;
Francesco Zaccaria



Piazza Municipio in Fasano

CELLINO SAN MARCO

**CANDIDATO SINDACO: Santino Buc-
colieri**

**"SiAmo Cellino- Buccolieri sin-
daco"**: Cosimo Andriani, Simona Cop-
pola, Sandra Maci, Piero Marino, Rosalba
Miglietta, Valentina Padalino, Pasquale
Pecoraro, Cinzia Perrone, Emanuele Pez-
zuto, Danilo Tolomeo, Vincenzo Vene-
ziano, Cristian Vincenti

**CANDIDATO SINDACO: Salvatore De
Luca** (sindaco uscente)

"Cellino Democratica": Francesco
Briganti; Valentina Cascione; Claudio
Moncullo; Marialuce Rollo; Antonino
Mazzotta detto Tonino; Nicola Pezzuto;
Fabio Micello; Simona Cesano; Vanina De
Lorenzo; Leo Sonia; Pede Tommaso detto
Valtino; Luigi Renna.

CANDIDATO SINDACO: Marco Marra

"Uniti per Cellino": Antonio Ca-
scione; Marco De Luca; Marina Del
Foro; Emanuela Ferulli; Emanuele Fri-
scina; Tonino Gesùé; Simonetta Guer-
rieri; Lorenzo Mazzotta; Davide
Montinaro; Giada Occhibianco; Flavio Or-
sini; Daniela Renna.

SAN PANCRAZIO SALENTINO

**CANDIDATO SINDACO: Federica Ma-
rangio**

"Insieme Possiamo": Antonella Buc-
colieri; Vito Carnevale; Vanessa
Chiego; Marco Di Lorenzo; Michelangelo
De Micheli; Francesco detto Franco Di
Mauro; Fedele Gravili; Giovanni Ingrosso;
Anna Santa Nicoli; Chiara Solito; Marco

Stanelli; Noemi Paola Valente; Elisa Ve-
trugno; Rosa detta Rossella Casucci; Mar-
cella detta Marcella Funiati; Pierpaolo
detto Pierpaolo Funiati.

**CANDIDATO SINDACO: Gianluca
Zizzo**

"Cambiamento": Antonio Mangia; Il-
lario Spinelli; Pompea Sabina Del Prete;
Vito Conte; Salvatore Antonio Lega; Va-
nessa Nikita Maci; Eufemia Politi; Fer-
nando Antonio Tafuro; Francesco
Monticelli; Alessandro Rollo; Cosimo Ve-
trugno; Giuseppina Scazzi; Paola Attana-
sio; Giuseppe Scorrano; Ada Gravili;
Antonio Pellegrino.

**CANDIDATO SINDACO: Edmondo
Moscatelli**

**"San Pancrazio nella testa e nel
cuore"**: Vincenzo Buccolieri; Vincenzo
De Marco; Antonella Fontana; Giuseppe
Legari; Cosima Anna Maggiore; Marina
Luigia Melgiovanni; Pancrazio Musco-
giuri; Giuseppe Petarra; Cosimo Sca-
linci; Immacolata Scazzi; Antonio
Screti; Katia Spagnolo; Paola Tafuro; Aldo
Tarantini.

**CANDIDATO SINDACO: Cosimo Pen-
netta**

**"Coerenza, Sostenibilità Sviluppo
Pennetta sindaco"**: Eusebio Carrino;
Maria Antonietta De Lorenzo; Giuseppe
Franga; Costanzo Gennaro; Daniela
Leone; Antonio Lupo; Giovanni Miglietta;
Ivan Muscogiuri; Donato Pellegrino; Ric-
cardo Quaranta; Daniela Risolo; Oronzo
Scarciglia; Maria Carmela Valente; Si-
mona Valzano.



Vittorio Moscogiuri (secondo da sinistra), direttore generale dei Produttori di Manduria ritira il premio

Un'impresa da Welfare Champion

A Roma il prestigioso riconoscimento per i Produttori di Manduria. Pioggia di eventi e premi per la storica Cantina messapica

Pioggia di prestigiosi riconoscimenti e di iniziative per la Cantina dei Produttori di Manduria, reduce dalla riuscita tappa dell'evento "Porsche&Primitivo". Intanto la conferma della presenza nella lista Tre Bicchieri di Gambero Rosso con "Lirica", riconoscimento che segue un altro titolo conquistato nella capitale.

I Produttori di Manduria sono infatti fra le 105 le imprese Welfare Champion 2021 che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI. Storie straordinarie di imprese che si sono impegnate su temi rilevanti per il Paese. Si tratta delle realtà caratterizzate da numerose iniziative in diversi ambiti del welfare aziendale, capacità gestionali e impegno economico-organizzativo elevati e impatti sociali significativi sulle

comunità interne ed esterne all'impresa.

Per il direttore generale dei Produttori di Manduria, Vittorio Moscogiuri - che a Roma ha ritirato il premio nella categoria Agricoltura - La salute, una priorità: cura, prevenzione e promozione dei corretti stili di vita - «questo importante riconoscimento, ottenuto in un momento storico ed economico che continua a presentare complessità, rappresenta un nuovo momento di sano orgoglio e di costante impegno aziendale. L'impegno a continuare a fare bene impresa, generando un impatto positivo sull'economia reale e creando valore condiviso per tutti i nostri stakeholder, a partire dai territori e dalle comunità in cui operiamo. Da oggi è ancora più stimolante!».

«È un riconoscimento che vogliamo condividere tutti insieme: i soci, l'intero staff dell'azienda, il CdA – afferma il presidente della storica Cooperativa, Antonio Resta, – consapevoli che di questo ne è fiero anche il territorio».

Il Covid ha cambiato il significato del welfare aziendale: l'impresa al centro della comunità e una nuova consapevolezza del ruolo sociale dell'impresa. Con il welfare aziendale le PMI oggi sostengono le priorità del PNRR con un impatto su: salute, donne, giovani, famiglie e comunità.

Ai Produttori di Manduria anche il Premio Industria Felix 2021 nella sezione Turismo: è tra le aziende pugliesi più affidabili.

Nel fine settimana, due appuntamenti nella location dei "Produttori di Manduria", in via Fabio Massimo: un interessante convegno sul comparto vinicolo e la tutela giuridica. Domenica, poi, "Cantine Aperte". Tornano i Convegni #UGIVI in presenza! Un momento di incontro e confronto tra esperti del settore sullo stato dell'arte in tema di valorizzazione e tutela di alcuni grandi vini di Puglia. Con la partecipazione del #consorziodituteladelprimitivodimanduria con il Presidente Mauro di Maggio; il #produttore Paolo Leo di Cantine Paololeo; il vice presidente del #consorziodituteladelsalicesalentino Marco Pagano, Il presidente del Movimento Turismo del vino Massimiliano Apollonio, il produttore Luigi Rubino di Tenute Rubino, la #Delegata dell'Associazione Nazionale LeDonnedel Vino - Delegazione Puglia Marianna Cardone e molti altri ospiti

Per iscriversi: marilena.buccolieri@gmail.com

I GRANDI VINI DI PUGLIA
AUTOCTONIA, STORICITÀ E TUTELA GIURIDICA

ore 9,00: SALUTI ISTITUZIONALI
Onorevole Presidente - Sindaco di Manduria - Mariano Leo
Reg. Antonio Resta - Presidente Provincia di Puglia
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria

ore 9,30: I CONSORZI DI TUTELA DEI VINI CERTIFICATI DOP E IGP ED IL RUOLO DELL'ISTITUZIONE
Introduce: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Moderatore: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Interventi: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria

ore 10,00: COFFEE BREAK

ore 10,30: VALORIZZAZIONE e TUTELA dei VINI MINORI
Introduce: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Moderatore: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Interventi: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria

ore 11,00: VALORIZZAZIONE e TUTELA dei VINI MINORI
Introduce: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Moderatore: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Interventi: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria

ore 12,15: ESPERIENZE del TERRITORIO
Introduce: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Moderatore: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Interventi: Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria
Avv. Paolo Leo - Presidente Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria

ore 13,00: CONCLUSIONI
Avv. Stefano Lotti - Presidente UCIV - Consorzio Tutela del Primitivo di Manduria

Museo della Civiltà del Vino Primitivo
Via F. Massimo, 19 - MANDURIA

Sabato 18 Settembre 2021

L'Ordine degli Avvocati di Taranto riconosce 2 crediti formativi.

Si accede nel rispetto della normativa attuale anti COVID.

I migliori vini della Puglia selezionati da "Gambero Rosso"

L'ANTEPRIMA DI TRE BICCHIERI 2022

Aumenta il numero dei Tre Bicchieri – quest'anno siamo a 20 – ma soprattutto aumenta il numero delle aziende nella sezione principale della Guida, che ha raggiunto quota 46, a dimostrazione di una costante crescita complessiva della produzione regionale. L'eno-logia pugliese, come ormai accade da qualche anno, si conferma ancora una volta a "trazione primitivo", ma vale la pena segnalare il ritorno in primo piano della produzione a base negroamaro. Se è vero, infatti, che il primitivo continua a fare la parte del leone, con la maggioranza dei vini premiati a base esclusiva o con la presenza di questo vitigno, salutiamo con grande soddisfazione la presenza nella lista dei Tre Bicchieri di due nomi storici della produzione pugliese, il **Notarpanaro** della **Cosimo Taurino** e il **Graticciaia** della **Agricole Vallone**, e una new entry assoluta,



il **Salice Salentino Rosso Le Pitre** della **Mottura Vini del Salento**, tutti a base negroamaro.

Chiudiamo con la considerazione, ormai rituale, visto da quanti anni la facciamo, dell'insostenibile situazione che riguarda il peso delle bottiglie utilizzate: sempre più produttori pugliesi sembrano convinti che non ci sia vino buono in bottiglie che pesano meno di un chilo, e quindi utilizzano per i loro vini migliori bottiglie che raggiun-

gono anche i 1200 grammi. Certo capiamo che la scelta di bottiglie "ultrapesanti" possa aiutare in alcuni casi la commercializzazione, ma una cosa ci sembra evidente: il mercato italiano – e quello dei paesi più sensibili – è sempre più attento ai comportamenti virtuosi riguardo la sostenibilità ambientale, e qualsiasi azienda che rivendica una produzione biologica e sostenibile e che voglia mantenere un po' di coerenza e una qualche credibilità non dovrebbe

in nessun caso utilizzare questo tipo di bottiglie.

1943 del Presidente 2019 - Due Palme

Askos Verdeca 2020 - Li Veli

Brindisi Rosso Susumaniello Oltremé 2019 - Rubino

Collezione Privata Cosimo Varvaglione Old Vines Negroamaro 2019 - Varvaglione 1921

Edmond Dantes Pas Dosé M. CI - Fellingine

Es 2019 - Fino

Five Roses 77° Anniversario 2020 - Leone de Castris

Gioia del Colle Primitivo 17 Vign. Montevella 2018 - Polvanera

Gioia del Colle Primitivo Ipnótico 2019 - Terre dei Vaaz

Gioia del Colle Primitivo Marpione Ris. 2018 - Viglione

Gioia del Colle Primitivo Muro Sant'Angelo Contrada

Barbato 2018 - Chiaromonte

Gioia del Colle Primitivo Senatore 2018 - Coppi

Graticciaia 2016 - Vallone

Notarpanaro 2016 - Taurino

Ottorosa 2020 - Carvinea

Primitivo di Manduria Lirica 2019 - Produttori di Manduria

Primitivo di Manduria Passo del Cardinale 2020 - Leo

Primitivo di Manduria Piano Chiuso 26 27 63 Ris. 2018

- Masca del Tacco

Primitivo di Manduria Raccontami 2019 - Vespa - Vignaioli per Passione

Primitivo di Manduria Sessantanni 2018 - San Marzano

Salice Salentino Le Pitre 2019 - Mottura Vini del Salento

(Da Gambero Rosso.it)

CANTINE APERTE IN VENDEMMIA 2021

L'appuntamento è per domenica 19 settembre, unica data in Puglia, per la storica manifestazione che da ventidue accompagna ininterrottamente, wine lovers ed enoappassionati alla scoperta della cultura e delle terre del vino di Puglia.

Saranno 5 le aziende in tutta la regione che apriranno le cantine agli enoturisti per condividere l'intenso lavoro della vendemmia. Una bella opportunità per scoprire la bellezza delle strutture, visitare i vigneti indorati dalla stagione e soprattutto degustare i vini raccontati in prima persona dai vignaioli. Per rendere ancora più coinvolgente l'appuntamento, in alcune aziende ci sarà la possibilità di assistere alla vendemmia o di partecipare ad alcune



delle attività organizzate dalle cantine come mostre d'arte, spettacoli di musica e danza popolare. Una giornata di festa e cultura del territorio da trascorrere in compagnia della famiglia o degli amici.

"Stiamo avendo un'annata speciale e mai come quest'anno c'è voglia di portare spensieratezza nelle cantine – commenta **Massimiliano Apollonio**, presidente del Consorzio".

Le cantine che hanno aderito all'evento: nella zona di Castel del Monte: **Rivera** e **Conte Spagnoletti Zeuli** ad Andria; nell'area della Magna Grecia: **Pliniana** e **Produttori Vini Manduria** a Manduria; In Salento: **Leone de Castris** a Salice Salentino.

LA PUGLIA SI CONFERMA SECONDA REGIONE ITALIANA

A fronte di una produzione nazionale di vino e mosto in calo del 9% rispetto ai 49 milioni di ettolitri del 2020, con una forbice che oscilla tra un minimo di 43,7 a un massimo di 45,3 milioni di ettolitri, la Puglia registra una leggera flessione del 5% nel 2021. Lo hanno annunciato Assoenologi, Ismea e Unione Italiana Vini alla presentazione delle stime vendemmiali 2021.

«Nonostante l'andamento meteorologico molto incerto e le inevitabili conseguenze dei persistenti mutamenti climatici – dichiara Giuseppe L'Abbate, deputato M5S in commissione Agricoltura alla Camera – per la nostra regione si stima una produzione di 8,55 milioni di ettolitri, con un andamento migliore della media nazionale ma in controtendenza in confronto ad altri territori meridionali come Calabria e Sicilia che registrano un +10% circa. La Puglia si conferma seconda regione italiana per quantitativi».

Cantine Palmieri dal 2013

T A R A N T O

TU SCEGLI
IL VINO NOI
TE LO PORTIAMO

Via Principe Amedeo 120
74100 TARANTO

Tel. 0996418649
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo

VIAGGIO NELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA

- Taranto: il commissario straordinario Gianfranco Chiarelli loda la vivacità del tessuto imprenditoriale ionico tracciando la strada della cooperazione e dell'interlocuzione diretta col Governo

DIGITALIZZAZIONE TRA PRESENTE E FUTURO

Ingenti risorse e voglia di ripartenza: dal bando "PID Punto Impresa Digitale", progetto di successo, arriva una risposta concreta ed immediata alle crisi sistemiche

di PAOLO ARRIVO

Se c'è un aspetto che il mondo dello sport, il calcio in particolare, sa esaltare è quello della competizione, coniugato al lavoro di squadra. E di queste componenti – assi portanti – l'onorevole Gianfranco Chiarelli sa farsene interprete con credibilità. Perché quel mondo il commissario straordinario della Camera di Commercio di Taranto lo ha frequentato per anni, alla guida del Martina Calcio. Competizione sana e lavoro di squadra sono qualità da traslare al mondo imprenditoriale. L'obiettivo è cooperare per il rilancio del territorio affrontando le criticità. Che sono ben note a chi ha fatto della politica una missione al servizio della comunità, e uno strumento di conoscenza. Gianfranco Chiarelli, raggiunto dal nostro direttore Pierangelo Putzolu per "L'intervista della settimana", nel tour di presentazione delle Camere di Commercio pugliesi appena avviato, sente la responsabilità dell'incarico ricevuto per nomina del ministro dello Sviluppo economico. E vuole vincere la sfida da cui è attesa Taranto nell'im-



mediato termine.

Intanto, dallo scorso 3 maggio, quello che ha riscontrato è un ambiente favorevole ad avviare un percorso costruttivo a favore delle imprese, nonostante il periodo storico

particolare che viviamo per colpa del Covid. L'ospite della rubrica televisiva andata in onda sui Canali di Antenna Sud parla di una certa vivacità imprenditorialità attestata dal successo del bando "PID Punto Impresa Digitale"

per la concessione di contributi a fondo perduto in favore delle iniziative di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese della Provincia di Taranto: le numerose candidature pervenute hanno spinto l'onorevole Chiarelli a sospendere i termini del bando e ad incrementare le risorse fino a 400mila euro (la dotazione iniziale era di 144mila) attingendo al bilancio camerale destinato alle attività di promozione del territorio. Si tratta di una risposta reale ed immediata alle crisi sistemiche che hanno colpito l'area provinciale. E che intercetta la voglia di ripartenza respirabile trasversalmente. Per questo, l'attenzione del Governo su Taranto è molto alta: lo dimostra la visita del ministro Giorgetti. Come pure quella del sottosegretario agli Interni Nicola Molteni e del vice-segretario federale della Lega Andrea Crippa. Con loro si è discusso di futuro,



legato al turismo; di legalità e di sicurezza; dei grandi investimenti imprenditoriali ed infrastrutturali, che sono in corso. I numeri dicono che la ripresa in Puglia è concreta. Si registra infatti un incremento del turismo pari al 45 per cento, nei primi 7 mesi del 2021, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

È la cultura poi l'altra grande leva del rilancio del territorio. Lo riconosce anche la Camera di Commercio, che guarda alle iniziative più imminenti, delle quali è partner: dalla Fiera inter-

nazionale dell'Aerospazio di Grottaglie, in programma dal 22 al 24 settembre, a COATurier, evento di moda che si terrà a Martina Franca coinvolgendo l'intero Mezzogiorno. L'auspicio espresso dal commissario straordinario Chiarelli è che si possa proseguire in questa direzione sfruttando le opportunità del momento. E

in particolare i fondi Pnrr, da utilizzare al meglio. Se lo vuole e ci si impegna, la Puglia può crescere, volare per davvero, divenendo pedina fondamentale nello scacchiere economico del Paese. La parola d'ordine resta la concertazione legata alla progettualità e ai tavoli di confronto. Nella consapevolezza che l'incremento occupazionale passa dalla ripresa rapida delle attività economiche; che le micro imprese possono risollevare il tessuto economico ionico, innescando un circolo virtuoso.

From British to the World

Fondimpresa

garanzia giovani

PASS IMPRESE

BRITISH SCHOOL TARANTO

Via Santilli, 2 ang. Via Cesare Battisti
Tel: 099.7791774 - www.britishtaranto.it

CAMBRIDGE ENGLISH
Language Assessment
Authorised Centre

LE 80 IMPRESE AFFIDABILI DEL TURISMO PUGLIESE

Ad Acaya (Lecce) i big dell'imprenditoria per la presentazione dell'inchiesta su 5.800 bilanci di Industria Felix Magazine in collaborazione con Cerved. Ecco le aziende che, nonostante la pandemia, hanno un rating di solvibilità o sicurezza finanziaria

Demografia delle imprese: per provincia e settore

	TOTALE IMPRESE
PUGLIA	5.748
BARI	1.672
BARLETTA ANDRIA TRANI	597
BRINDISI	602
FOGGIA	821
LECCE	1.419
TARANTO	637

	TOTALE IMPRESE
AGROALIMENTARE	1.377
CULTURA	777
MODA	706
RISTORAZIONE	1.821
TURISMO	813
VITIVINICOLTURA	254



Il brand Industria Felix in ceramica grottagliese

Sono 80 le imprese dell'industria turistica pugliese che compete capaci di resistere e confermare la propria affidabilità finanziaria anche dopo le conseguenze della pandemia. Agroalimentare, comunicazione, cultura, informazione, intrattenimento, moda, ristorazione, turismo, vitivinicoltura sono i settori analizzati da Industria Felix Magazine, trimestrale diretto da Michele Montemurro in supplemento con Il Sole 24 Ore, che dopo aver estratto un algoritmo di competitività rispetto ai bilanci preCovid ha inteso premiare solo le aziende ritenute solvibili o sicure rispetto al Cerved Group Score Impact, un indicatore di affidabilità finanziario che ha tenuto conto degli effetti della pandemia sui vari settori. La presentazione dell'inchiesta condotta su circa 5.800 società di capitali con sede legale in Puglia, contestuale alla cerimonia di conferimento dei premi con la partecipazione di imprenditori e manager, si terrà venerdì pomeriggio ad Acaya, in provincia di Lecce, all'Acaya Golf Resort, presentata dal giornalista e vice direttore di Rai 1 Angelo Mellone, reduce dal successo televisivo de La Notte della Taranta, e dalla giornalista del Tg1 Maria Soave. L'evento è organizzato da Industria Felix Magazine con la partnership istituzionale di Regione Puglia e ARTI, in collaborazione con Cerved, Università Luiss Guido Carli, Associazione culturale Industria Felix, con il patrocinio di Confindustria, Confindustria Puglia, Simest (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti), Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università di Foggia, Università del Salento, le media partnership de Il Sole 24 Ore e Askanews, con le partnership di Banca Mediolanum, Mediolanum Private Banking, Grant Thornton, Lidl Italia, Sustainable Development. Numerosi gli ospiti che interverranno. Qui di seguito i nomi delle imprese premiate distinte per settori e province.

Settore Agroalimentare (31) . Bari (17) : Agroalimentari Del Colle, Apulia Plants, Caseificio Dei Colli Pugliesi Di Maiullari & C., Castello, De Carlo, Dolce Bontà Industria Alimentari Dolciaria, Eurocoop, Fiore Di Puglia, Forza Vitale Italia, Fungo Puglia, Ignalat, Nutravant, Olearia Paziienza, Oleificio Cooperativo Produttori Agricoli Di Bitetto, Pastificio Dibenedetto, Puglia Saponi, Ripagnola Società Agricola. Barletta-Andria-Trani (5): Agrilarosa Società Agricola, Apulia Food, Ciemme Alimentari, Olio Levante, Sinisi. Brindisi (2): Soave,

Soavegel. Foggia (5): Cooperativa Agricola La Piramide, Masiello Food, Ortore, Società Agricola Don Matteo, Società Cooperativa Agricola Farano. Lecce (1): Maglio Arte Dolciaria. Taranto (1): European-Sud.

Settori comunicazione, informazione, cultura, intrattenimento (4). Bari (3): Bass Culture, Class Cinematografica, Cube Comunicazione. Barletta-Andria-Trani (1): E.C.M. Editoria E Comunicazione Multimediale. Settore Moda (21). Bari (3): Annette Lingerie, Gruppo Tessile Logama, Over. Barletta-Andria-Trani (5): Formeidee, Nea, Pezzol Industries, Polyflex, TLT Textile Label Technology. Lecce (13): Antonio Arnesano Furs & Leather, Brand Label, Cravattificio Alba, Emmea, I.S.A. Industria Specchia Abbigliamento Fashion Group, Leo Shoes, Luciano Barbetta, Manifatture Moda Sartoriale, Margy, New Slar, S.P.S. Manifatture, Tre Gi, Unoerre.

Settore Ristorazione (5). Brindisi (2): Brin Mense Gestione Ristorazione Collettiva, Di.Gi.Mar. Lecce (2): Gestibar, Taranto (1): El Cohiba 59.

Settore Turismo (1). Lecce (1): Masseria Panareo.

Settore Vitivinicoltura (18). Bari (3): Dida-



sca Vini, I Pastini, Soc. Agr. M. Borgo Dei Trulli. Barletta-Andria-Trani (1): Petroni Vini. Brindisi (3) Tormaresca, Unione Produttori Agricoli Locali, Vinicola Mediterranea. Foggia (2): Società Cooperativa A R.L. Apulia, Vinicola Dell'Olio. Lecce (4): Agricola, Antica Azienda Vitivinicola Dei Conti Leone De Castris, Castello Monaci, Terrulenta. Taranto (5): Agricola Pliniana, Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano, Cantolio

Manduria, Produttori Vini Manduria, Tenute Salentine. Vinicola Mediterranea. Foggia (2): Società Cooperativa A R.L. Apulia, Vinicola Dell'Olio. Lecce (4): Agricola, Antica Azienda Vitivinicola Dei Conti Leone De Castris, Castello Monaci, Terrulenta. Taranto (5): Agricola Pliniana, Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano, Cantolio Manduria, Produttori Vini Manduria, Tenute Salentine.

ARTIGIANI
DI TARANTO

YOGURTERIA
CREPERIA
BUDINERIA

GELATERIA DEL PONTE

GLI ARTIGIANI DI TARANTO
CONSEGNANO A DOMICILIO
I GELATI. E NON SOLO...

CHIAMACI AL

347 9673879

SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE

Dal 22 al 24 settembre all'aeroporto di Grottaglie
la prima edizione nazionale
del Mediterranean Aerospace Matching

LA PUGLIA DELL'AEROSPAZIO AL CENTRO DEL MONDO

Alla manifestazione la Medaglia del Presidente
della Repubblica, Sergio Mattarella

Il Mediterranean Aerospace Matching, il primo evento internazionale aerospaziale nato in Puglia, prende il via mercoledì prossimo negli spazi dell'aeroporto Marcello Arlotta di Taranto-Grottaglie con un programma che mette la Puglia al centro dell'universo aerospaziale mondiale.

Più di 90 relatori nazionali e internazionali, 11 panel, una dozzina di dimostrazioni di volo e l'obiettivo di "costruire il nostro futuro" attraverso le nuove frontiere dell'aerospazio. Ad indicarle le maggiori multinazionali al mondo di settore, alte cariche istituzionali, mondo accademico, startup e Pmi innovative nel campo aerospaziale.

Dal 22 al 24 settembre 2021 – in tre giorni di tavole rotonde, incontri b2b e dimostrazioni di volo – a discutere delle nuove frontiere dell'aerospazio saranno i rappresentanti di multinazionali quali: Boeing, Leonardo, Lockheed Martin, Avio Aero e i protagonisti isti-



tuzionali che hanno reso l'Europa, l'Italia e la Puglia sempre più grandi nell'economia spaziale: i Ministeri degli Affari Esteri e delle Infrastrutture, le Agenzie Spaziali italiana ed europea Asi ed Esa, l'Enac, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, l'Agenzia Ice, ma

anche la Regione Puglia con le sue agenzie e partecipate Arti e Puglia Sviluppo, Aeroporti di Puglia, le Università e il Politecnico pugliesi e il Distretto tecnologico aerospaziale (Dta), tra i principali protagonisti dell'incredibile crescita della Puglia nel-

l'aerospazio.

Nei tre giorni saranno presentati nuovi progetti, si parlerà di droni come simbolo di una nuova mobilità, di voli suborbitali, di sicurezza, di sviluppo economico sostenibile proprio grazie all'aerospazio, di nuove frontiere del trasporto spaziale, dello spaziorpato di Grottaglie, ma anche della formazione di giovani talenti.

E al centro di tutto le startup e le Pmi innovative nel campo aerospaziale, 25 di esse sono state selezionate per partecipare ad una sessione di coaching a cura di Intesa Sanpaolo che servirà per migliorare business plan e lancio dei progetti.

Per tante altre il Mam rappresenterà la possibilità di incontrare operatori internazionali attraverso la piattaforma digitale **Fiera Smart 365**, messa a disposizione da Ice-Agenzia, grazie alla propria rete di uffici all'estero.

«Quando nel 2017 ne parlammo per la prima volta – ha detto il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, durante la conferenza stampa di presentazione – un po' tutti ci prendevano in giro, dicevano che Emiliano si era innamorato dello spazio e mi rappresentavano vestito da astronauta. Non potevano immaginare che la Puglia quando dice una cosa poi la fa e prosegue il suo cammino con coerenza e determinazione. È evidente che si tratta di una impresa complessa ma, come dice un proverbio tradizionale e contadino, ogni giorno abbiamo messo una pietra alla parete, anche nello spazio.

La corsa ai voli suborbitali è in atto, la Puglia ha l'unica struttura europea adatta a partecipare a questa grande competizione. I voli di linea tanto richiesti dal territorio potranno essere più facilmente realizzati grazie a questa iniziativa che crea grande movimento di persone e attrazione del territorio, anche dal punto di vista turistico e industriale. Con questa fiera rafforziamo la cultura dell'aerospazio nella vita quotidiana delle persone in moltissimi settori, a cominciare dall'agricoltura dove le ricadute della tecnologia dello spazio rappresentano un



*Giuseppe Acierno,
presidente del DTA*

fattore di grande innovazione.

Il Mediterranean Aerospace Matching – ha poi annunciato il presidente – oltre a rientrare nelle iniziative del G20 Spazio, ha meritato la Medaglia del Presidente della Repubblica. Siamo onorati per questo riconoscimento anche perché il Mam intreccia i temi ai quali stiamo ponendo più attenzione in questo momento: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rispetto al quale lo spazio avrà un ruolo rilevante e le iniziative a favore del rilancio e dello sviluppo sostenibile dell'area di Taranto.

L'assessore alla Sviluppo economico della Regione Puglia **Alessandro Delli Noci** si è soffermato sulle opportunità per le imprese: «Le innovazioni tecnologiche legate allo spazio – ha spiegato – hanno migliorato l'economia ma anche la vita quotidiana in moltissimi aspetti. E noi vogliamo che le nostre imprese potenzino le loro capacità di agganciare le nuove sfide aerospaziali. Per questo durante i tre giorni del Mam abbiamo riservato grande attenzione alle startup ed alle piccole e medie imprese innovative facendole partecipare a sezioni di coaching e dando loro l'opportunità di venire in contatto con operatori internazionali. Alla fine della manifestazione verranno premiate le loro

migliori idee. L'aerospazio è diventato un settore trainante nell'economia della Puglia. Nonostante la crisi nei primi sei mesi del 2021 abbiamo realizzato un fatturato export di oltre 194 milioni di euro. Ma vogliamo migliorare e per farlo puntiamo sulle qualità e innovatività anche delle nostre piccole e medie imprese e delle *startup*».

«Il Mam – ha sottolineato **Giuseppe Acierno**, presidente del Distretto tecnologico aerospaziale (DTA) – rappresenta un momento di sintesi e di rilancio delle conquiste, dei nuovi traguardi e delle ambizioni che quotidianamente, insieme ai nostri soci, coltiviamo con impegno, passione e risultati. La partecipazione all'evento dei più grandi player mondiali dell'aeronautica e dello spazio, di startup innovative, fondi di investimento, piccole e medie imprese pioniere nell'uso dei droni in missioni operative, pmi aerospaziali, agenzie nazionali ed internazionali testimonia ancora una volta l'attrattività della Puglia in questo settore e le sue potenzialità di crescita, premia il lavoro condotto negli anni e pone le basi per nuovi sviluppi».

Per **Giorgio Saccoccia**, presidente Asi (Agenzia Spaziale Italiana) «Lo spazio rappresenta la nuova frontiera dell'economia che vede l'Italia e in particolare la regione Puglia tra i protagonisti. La prossima settimana sarà interamente dedicata allo spazio. Inizieremo lunedì con tutti i capi agenzia del G20 che si incontreranno a Roma per poi arrivare in Puglia, per il Mediterranean Aerospace Matching (Mam) di Grottaglie. Come Agenzia Spaziale Italiana il 23 settembre al Mam presenteremo le grandi opportunità che offre lo spazio a partire dal trasporto spaziale, la grande sfida del futuro perché parlare del futuro del trasporto spaziale vuol dire anche aprire le porte a quello che sarà il futuro del trasporto terrestre, ad alta velocità e con collegamenti in tempi brevissimi tra luoghi lontani della terra. Nel piano del Pnrr ci sono importanti risorse dedicate allo spazio e alle "fabbriche spaziali" del futuro che ci auguriamo, grazie agli investimenti del Pnrr, e ad investimenti privati, di poter realizzare in Italia magari in Pu-

glia. Infine, il progetto Space Rider, la navetta riutilizzabile, sviluppata dall'Esa su iniziativa dell'Asi che rappresenta un motivo di orgoglio per l'Italia e che si candida ad utilizzare Grottaglie come base di rientro».

Carmela Tripaldi, direttore Regolazione Navigabilità dell'Enac, ha evidenziato il ruolo dell'Enac nello sviluppo delle nuove frontiere: «Uno degli obiettivi dell'Enac è quello di raggiungere il settore dal trasporto aereo al comparto aerospaziale, dagli ultraleggeri ai mezzi per i voli suborbitali. Il Mam è per l'Enac anche l'occasione per presentare il Piano strategico nazionale per la Mobilità Aerea Avanzata (Aam). L'Enac, e di conseguenza il sistema Paese, sono pronti per la nuova sfida: abbiamo una roadmap e un Piano che delineano una strategia nazionale per creare un ecosistema dedicato alla mobilità avanzata in grado di sfruttare la terza dimensione e permettere alle imprese italiane di essere protagoniste nell'adozione e fornitura di prodotti di mobilità aerea. Siamo certi che l'Enac avrà un ruolo decisivo nel consegnare alle nuove generazioni una mobilità aerea urbana, integrata e intermodale che combini immaginazione, capacità progettuale e concretezza, all'interno di un Paese più moderno».

Assente per altri impegni istituzionali, il presidente dell'Agenzia Ice

Carlo Ferro ha commentato a margine: «Siamo molto orgogliosi per la realizzazione di questa importante iniziativa che finalmente, dopo molta attesa, riesce a vedere la luce in un Paese e in una Regione in decisa ripresa e che concorre in modo decisivo al ruolo che l'Italia svolge nel settore. L'obiettivo è quello di favorire una maggiore integrazione nel sistema aerospaziale pugliese come interlocutore nello sviluppo tecnologico e culturale del settore a livello nazionale e internazio-

nale. Tre giorni dunque di intenso lavoro: un punto di incontro tra le start up, le pmi ed il sistema finanziario internazionale e quello dei fondi di investimento, incluse le più grandi imprese del settore aerospaziale, e con il supporto della piattaforma dell'Ice Fiera Smart 365 per favorire il contatto con gli operatori esteri selezionati. Buon lavoro a tutti».

I droni e le innovazioni tecnologiche legate ad essi rappresentano il tema principale della manifestazione,



Antonio Maria Vasile, vice presidente di Aeroporti di Puglia

«UNA SFIDA, QUELLA DI GROTTAGLIE, PER LA PUGLIA E L'INTERO PAESE»

di **ANTONIO MARIA VASILE** – Vice presidente di Aeroporti di Puglia

Aeroporti di Puglia, vincendo scetticismo e perplessità, ha accettato e vinto la sfida di fare dell'aeroporto di Grottaglie un centro di eccellenza di livello internazionale nel campo aeronautico e spaziale. Una scelta lungimirante, sempre sostenuta dalla Regione Puglia e dall'ENAC, che ha fatto sì che l'aeroporto di Grottaglie divenisse prima Test Bed per lo sviluppo, la sperimentazione e certificazione di progetti in campo aeronautico aerospaziale e, successivamente, l'unico Spazioporto italiano per lo sviluppo strategico dell'autonomo accesso allo spazio.

Con eguale determinazione abbiamo raccolto la sfida di ospitare, in quella che per noi ne è la sede naturale, la prima delle tre edizioni programmate di questo grande evento internazionale del mercato aerospaziale che, è giusto ricordarlo, si terrà per la prima volta in Italia.

Vorrei sottolineare la peculiarità dell'infrastruttura che, consolidata la sua specializzazione di asset strategico per l'attività cargo logistica, ha assunto il ruolo di piattaforma tecnica integrata nella molteplice veste di:

- Spazioporto per lo sviluppo strategico nazionale per i voli suborbitali e gli aviolanci di satelliti;
- Test bed aeronautico per progetti di ricerca industriali e scientifici in ambito aeronautico/aerospaziale;
- Area attrezzata dedicata allo sviluppo industriale e logistico del comparto aeronautico/aerospaziale;
- Area attrezzata per manutenzioni aeronautiche.

Tutto ciò ha comportato la necessità di programmare e realizzare interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture aeronautiche affinché potessero far fronte alle esigenze di

in quanto simbolo di una nuova mobilità sia delle persone che delle merci. Non solo costituiscono il tema centrale di molti panel ma sono i protagonisti di una dozzina di dimostrazioni di volo in quattro aree tematiche: le attività di gestione della manifestazione; la sicurezza delle infrastrutture; i nuovi prodotti; il lavoro aereo. Al Mam si vedranno droni impegnati in operazioni di controllo anche attraverso un sistema di riconoscimento automatico delle persone, nel recupero di oggetti e nello svolgimento di una missione operativa con l'utilizzo integrato di un drone e di un elicottero per l'individuazione di una persona dispersa e ferita (con il drone) e per il suo recupero (con l'elicottero).

Tra gli obiettivi del Mam anche allineare l'offerta di alta formazione specialistica alle sfide tecnologiche e alle richieste provenienti dal sistema di impresa. La manifestazione infatti si propone anche come occasione per avvicinare alle realtà industriali e ai mestieri dell'aerospazio i giovani che in Puglia stanno acquisendo competenze qualificate nel settore.

A questo scopo, nei tre giorni dell'evento, l'Arti organizza un programma di iniziative di orientamento e di divulgazione rivolte ai laureandi e



Veduta dell'aeroporto di Grottaglie

ai dottorandi dei corsi di laurea e di formazione tecnica superiore (Its) pugliesi, coerenti con le attività aerospaziali.

Due le iniziative specifiche:

- *Speed Professional Networking* (in presenza), uno *speed date* tra imprese, da un lato, e studenti e dottorandi, dall'altro, che hanno risposto a due diverse call nelle scorse settimane. In incontri one-to-one, ognuno della durata di pochi minuti, i giovani illustreranno

le proprie competenze e il lavoro cui aspirano. Per startup, Pmi e grandi gruppi, la possibilità di entrare in contatto con risorse umane dalla formazione specialistica, presenti sul territorio pugliese;

- *Headhunter's corner* (in presenza e in streaming), brevi speech in cui responsabili delle risorse umane di istituzioni e imprese del settore illustreranno ai giovani i "mestieri" dell'aerospazio, le opportunità, i profili professionali emergenti e le modalità di reclutamento di personale qualificato.

Tutti gli eventi del Mam, incluse le dimostrazioni di volo, saranno trasmesse in streaming durante la manifestazione.

Il Mam è un'iniziativa promossa a favore del rilancio e dello sviluppo sostenibile dell'area di Taranto, da Ministero dello Sviluppo Economico, Ice-Agenzia e Regione Puglia (Sezione Internazionalizzazione), in collaborazione con Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) e Asi (Agenzia Spaziale Italiana), ad idearlo e progettarlo il Distretto Tecnologico Aerospaziale (Dta). Tra gli organizzatori anche Aeroporti di Puglia (AdP), Arti (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) e Puglia Sviluppo, con la partnership di Leonardo e di Intesa Sanpaolo.

ulteriore sviluppo delle specifiche attività aeronautiche/aerospaziali.

Il Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2030, già approvato dall'ENAC, con Decreto VIA approvato e con conformità urbanistica già acquisita, prevede peraltro il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali, anche ai fini del traffico commerciale.

Una prima parte degli interventi, per un importo complessivo da quadro economico di Euro 21.000.000,00 e chiusa nello scorso mese di marzo ha riguardato:

- Via di rullaggio TWY "T" dalla testata 17 sino all'attuale piazzale "A" (piazzale Alenia);
- Ampliamento del piazzale sosta aeromobili antistante l'aerostazione passeggeri;
- Ristrutturazione dell'Hangar "ex Atitech" (9.000 mq, con ulteriori 1.400 mq di uffici).

La Regione Puglia ha poi stanziato un finanziamento di Euro 9.000.000,00 destinati al riassetto funzionale dell'aerostazione passeggeri di Grottaglie, per renderla funzionalmente utilizzabile non solo per attività industriali e terziarie, ma anche per migliorare i livelli di comfort per l'utenza dell'aviazione commerciale.

Tutto ciò favorirà la localizzazione di imprese del settore aeronautico/aerospaziale e renderà più efficace la fruizione da parte dell'utenza, a grande ma soprattutto produrrà benefici per lo sviluppo economico del territorio.

La capacità attrattiva dell'Aeroporto di Grottaglie, quindi, sarà di molto potenziata e la sua offerta di servizi rivolta ai soggetti industriali che operano nell'ambito della ricerca e dello sviluppo in campo aeronautico ed aerospaziale e di dotazioni tecnologiche di avanguardia, si attesteranno su livelli di eccellenza.

In tale ambito si colloca l'evento "MAM - Mediterranean Aerospace Matching", per la promozione delle opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell'Aerospazio in Puglia, all'aeroporto di Grottaglie, che persegue l'obiettivo di:

- collocare l'aeroporto di Grottaglie nel panorama internazionale del mercato aerospaziale;
- attrarre investimenti in Puglia;

Aeroporti di Puglia, con la Regione Puglia, quindi, considera l'investimento nel settore aerospaziale un'opportunità strategica per l'internazionalizzazione produttiva in grado di creare sviluppo economico e occupazione".

Paolo Pagliaro (MRS): «Contro l'invasione selvaggia di eolico e fotovoltaico»

«ADESSO SERVONO REGOLE CHIARE»

«**V**alutazione d'impatto ambientale: è in quest'autorizzazione che si gioca la partita del sì o del no agli impianti energetici da fonti rinnovabili. Le cosiddette energie pulite che – come più volte ho ribadito – pretendono di avere licenza di distruggere il territorio, divorando suolo agricolo, vetrificando le campagne e innalzando spaventose torri eoliche che sfigurano il paesaggio. A questa avanzata bisogna opporsi con chiarezza, ponendo paletti inamovibili, preservando i suoli agricoli e relegando gli impianti eolici e fotovoltaici nelle zone già degradate, nelle aree industriali, nelle cave dismesse, sui tetti delle abitazioni come si fa nei Paesi più avanzati sul fronte della tutela ambientale. Finché ci saranno zone grigie e rimpallo di responsabilità, i giganti delle rinnovabili continueranno ad aggredire la nostra terra, a minacciare richieste risarcitorie milionarie per i ritardi nelle autorizzazioni, ad in-



Paolo Pagliaro

sidiare gli agricoltori alla fame dopo la devastazione della xylella».

Ad affermarlo è Paolo Pagliaro, consigliere regionale e presidente del Movimento Regione Salento, che ha sostenuto

la tesi nell'audizione che si è tenuta in Regione, nelle Commissioni Ambiente e Sviluppo Economico congiunte. «Due interessi che non possono essere contrapposti ma devono trovare una via condivisa per porre un argine all'avanzata di nuovi impianti. Circa 370 le richieste pendenti dal Gargano al Salento, senza contare le istanze presentate alla Città metropolitana di Bari e al Ministero, anche per le centrali a biomasse e biogas. Dati solo parziali, che fotografano una situazione di grave pericolo per agricoltura e turismo, leve dell'economia regionale. I turisti ci scelgono per la bellezza delle nostre campagne, per lo straordinario connubio fra mare e ulivi, e non possiamo offrire loro un paesaggio sfigurato da una giungla di pannelli solari e mostri eolici».

«Dobbiamo difenderlo il nostro paesaggio – sottolinea Pagliaro – dirottando i grossi impianti energetici nelle zone senza interesse paesaggistico. Come le zone industriali: a Brindisi, ad esempio, a fronte

SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



Intolleranze Alimentari

Combatti e previeni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10
San Giorgio Ionico (TA)
Tel. 099 5929525

mail: info@farmaciamenteleone.it

TRENI E ALTA VELOCITÀ PUGLIA E SALENTO NON VANNO PENALIZZATI

«**C**on l'impegno assunto in Consiglio regionale dall'assessora ai trasporti Maurodinoia sono convinto che riusciremo a portare l'alta velocità di rete fino a Lecce». Si rafforza la battaglia di Paolo Pagliaro per questo obiettivo. «La battaglia di un intero territorio, il Salento, finora messo ai margini della rete ferroviaria italiana. Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la mia mozione che impegna la

Giunta ad insistere per la realizzazione dell'alta velocità fino a Lecce. È la seconda mia mozione che va in questa direzione, dopo quella che fu condivisa e approvata dall'intero Consiglio a marzo scorso. E non posso che esserne contento e fiero, perché lo considero una pietra importante nel percorso di riscatto dal gap a cui siamo stati condannati finora, a tutto vantaggio di altri territori».

di 85 procedimenti pendenti, per una potenza complessiva di 2.200 megawatt su una superficie agricola 2.540 ettari, solo il 10% della zona industriale è stata coperta da impianti energetici da fonti rinnovabili. Un'assurdità che va sanata con un quadro normativo e autorizzativo preciso, netto. Ed è questo l'impegno a cui la Regione non può sottrarsi. Ecco perché ho presentato una richiesta di consiglio monotematico sul tema, perché emerga in maniera limpida l'orientamento del Consiglio e della Giunta. Dai sì e dai no che diremo ai signori delle energie pulite, dipenderà il futuro della nostra terra. Il nostro paesaggio non è in vendita».





 ottica galeone
 ottica_galeone
 otticagaleone.it

OTTICA GALEONE

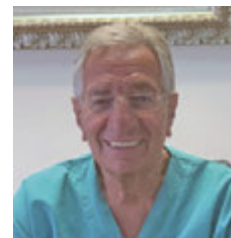
OCCHIALI CON LENTI PROGRESSIVE

€154



LENTI PRODOTTE
IN ITALIA
OPHTHALMIC
CERTIFICATA
LA SPINCE
CELESTIO
COAT

TARANTO
Via Emilia, 67
Via Anfiteatro, 35



Osteoporosi, cause e cure della malattia. I nostri consigli

I dolori all'apparato scheletrico

La Signora T.F. di anni 57 presenta dolori diffusi all'apparato scheletrico e riferisce di essere andata in menopausa all'età di 42 anni e pertanto ci chiede se è tutto imputabile all'osteoporosi.

L'osteoporosi è una patologia dismetabolica frequente nelle donne in menopausa, nell'anziano sedentario e nei soggetti anche giovani che sono costretti all'immobilità o a vivere per lunghi periodi in assenza di gravità.

Si tratta di una demineralizzazione generalizzata dello scheletro che presenta una rarefazione della trama ossea, ed è dovuta ad un alterato metabolismo osseo, come è noto, è influenzato da fattori ormonali (estrogeni più che altro), e da diversi fattori di rischio (sedentarietà, carenza alimentare, abuso di caffè, sigarette, alcolici ecc.).

Colpisce frequentemente i diabetici, i cirrotici, e coloro che hanno malattie croniche dell'apparato digerente (sindrome da malassorbimento).

La sintomatologia è caratterizzata da dolore, impotenza fun-

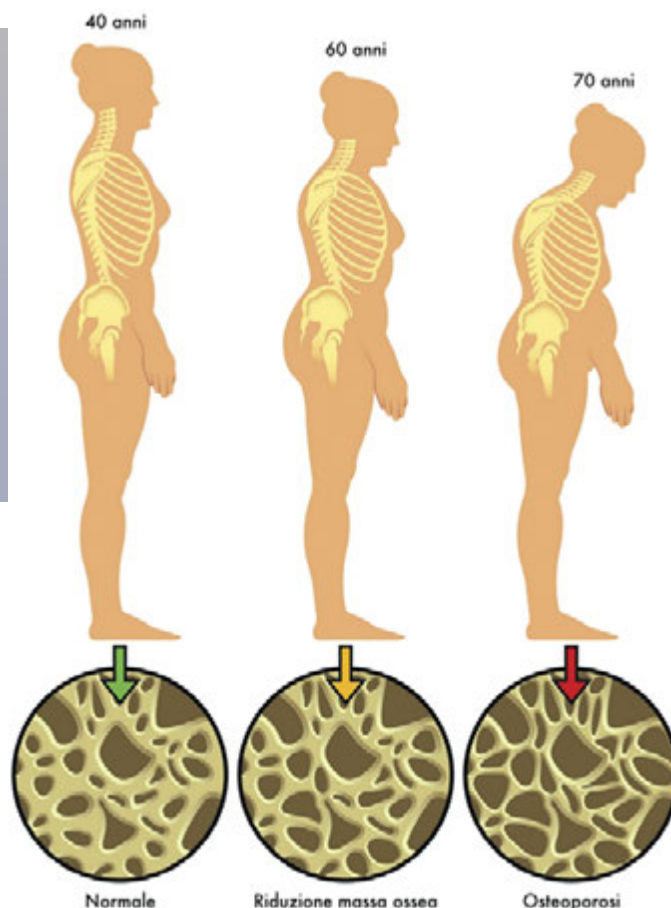
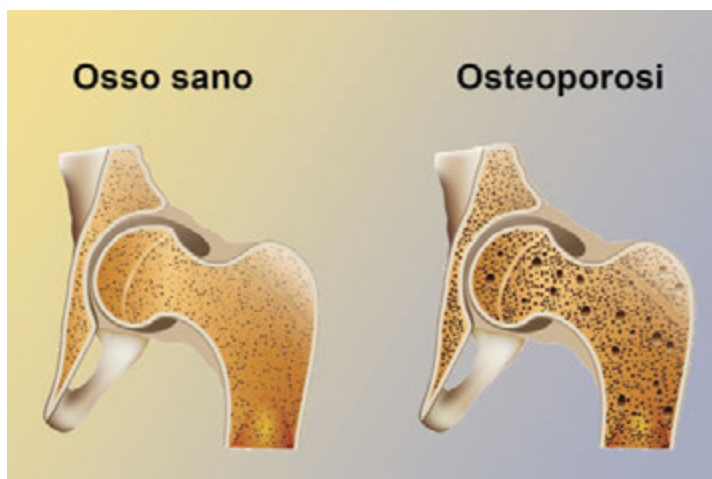
zionale e talvolta può esordire con fratture spontanee e disinserzioni tendinee.

Per migliorare il metabolismo osseo e ridurre, se possibile, il fenomeno della demineralizzazione sono stati impiegati diversi farmaci come gli estrogeni, gli steroidi anabolizzanti, il calcio e la Vit. D, la calcitonina, i bifosfonati.

Purtroppo questi farmaci non sempre hanno sempre ottenuto risultati efficaci e spesso hanno prodotto effetti collaterali indesiderati.

Sicuramente i risultati terapeutici hanno una efficacia maggiore se associati ad una dieta congrua ed equilibrata ma soprattutto se viene eseguita una continua e specifica attività fisica, infatti coloro i quali praticano attività sportiva e gli addetti a lavori manuali appena pesanti, difficilmente presentano fenomeni osteoporotici.

Camminare, correre e sollevare pesi costituiscono un'altra forma di esercizio per prevenire e combattere la perdita accelerata della massa ossea.



zionale e talvolta può esordire con fratture spontanee e disinserzioni tendinee.

La diagnosi si basa soprattutto con la densitometria ossea e può risultare utile anche l'esame radiografico.

Nelle urine di questi pazienti è quasi sempre presente una elevata escrezione di calcio (ipercalciuria), la calcemia invece risulta spesso essere normale in quanto il calcio portato via dalle ossa viene riversato nel torrente ematico.

Il trattamento ha due obiettivi: l'eliminazione della sintomatologia dolorosa ed il miglioramento o stabilizzazione del contenuto minerale osseo (cioè riequilibrare il rapporto tra gli

OPERA nell'OPERA

OMAGGIO A GIOVANNI PAISIELLO

Progettualità ambientale per un monumento alla Musica

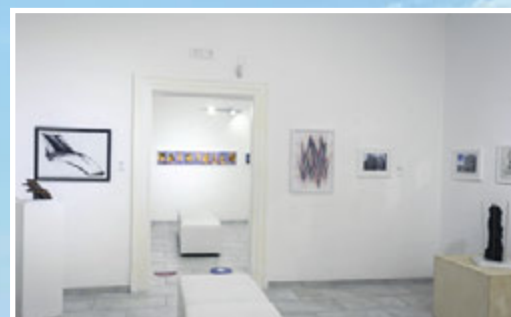
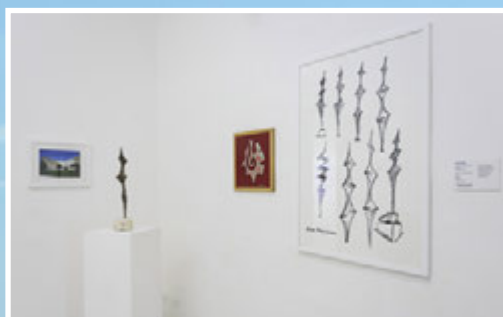
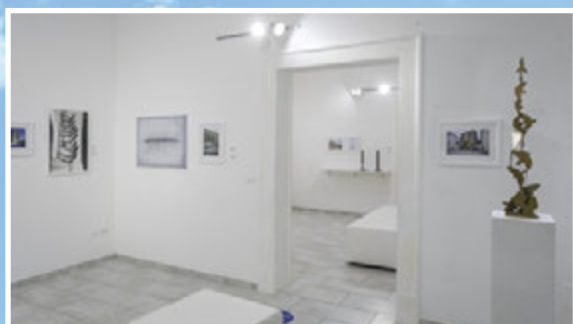
a cura di **Massimo Bignardi**

Studi progettuali
opere di

**Angelo Casciello
Lucilla Catania
Bruno Ceccobelli
Pietro Coletta
Fernando De Filippi
Giulio De Mitri
Gerardo Di Fiore
Gino Filippeschi
Nino Franchina
Paolo Grassino
Ugo la Pietra
Carlo Lorenzetti
Giulia Napoleone
Antonio Paradiso
Daniela Perego
Nicola Salvatore
Paolo Scirpa
Guido Strazza
Antonio Violetta
Luigi Vollarò**

I luoghi de L'Isola Madre
fotografie di Giorgio Ciardo

**Taranto - Centro storico
ex Convento dei Padri Olivetani (sec. XIII)
11 settembre – 20 novembre 2021**



Promossa da



con il patrocinio di



VENTI AFFERMATI ARTISTI PER UN MUSEO A CIELO APERTO NELL'ISOLA MADRE

di **ROBERTO LACARBONARA***

La sostanza immateriale della musica, come quella dell'immaginazione e del sogno, la sua narrazione astratta che sa comporre temi e tempi ritmici senza alcun ricorso ai referenti del reale, ci consegna l'ambizione universale dell'arte, la profondità estetica di una visione senza immagine, di una pienezza d'armonia senza gravità.

Al genio di Giovanni Paisiello, magistrale interprete dell'opera e del dramma settecentesco che ebbe i natali in terra tarantina, è dedicata l'ampia coralità di questa mostra, "Opera nell'Opera", a cura di Massimo Bignardi; un progetto che si articola lungo il desiderio di una dissemi-

nata bellezza, quella della scultura che agisce nel mutamento dei luoghi, innescando sulla scena urbana una "instaurabile e praticabile ecologia ambientale" (Luigi Paolo Finizio).

Diciannove affermati artisti chiamati a ridisegnare lo spazio collettivo dell'Isola Madre, intendendo la sua trama di vicoli e piazze come una partitura di pietra, segnata dal "tempo narrato" (Bignardi) della sua storia, dei suoi abitanti. È una rinnovata aspirazione per la città ionica, a volte "condannata" all'utopia: farsi terra e spazio per un discorso radicale, per una maturità di Capitale che la renda nuovamente – dopo i fasti greci, normanni, aragonesi e poi barocchi – centro propulsivo di progettazione, scambio, crescita culturale, vivacità del logos.

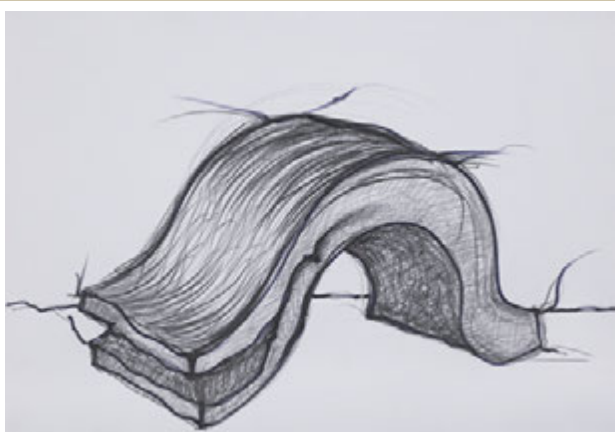
All'origine della proposta espositiva c'è l'insuperato "atto mancato" di quel primo, irrealizzato "Monumento alla musica" del 1956 con cui **Nino Franchina**, tra i massimi artisti del dopoguerra italiano, vinceva un concorso pubblico dedicato alla memoria di Paisiello. Fu d'intralcio alla protervia ideologica del Partito Comunista quell'ipotesi sublime abbozzata dallo scultore siciliano, inadatta alla virtù propagandistica del Realismo socialista negli anni della ricostruzione: Franchina pagò il dazio per tutti, progettò il suo ambizioso "anti-monumento", si oppose alla celebrazione facile del nome tutelare preferendo la forza dell'espressione, l'indomita intensità del pensiero astratto e libero.

Per la prima volta il bozzetto di Franchina

Angelo Casciello

Ommaggio a Paisiello, 2020
Studio preparatorio
Tecnica mista su cartoncino

**Largo con affaccio
su Mar Grande, adiacente
Piazza Fontana**



Lucilla Catania

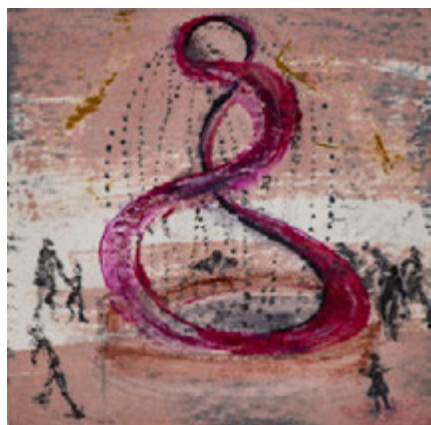
Paginette, 2020
Studio preparatorio
Matita, grafite, pennarello
su cartoncino

Vicolo Vigilante

Bruno Ceccobelli

Ommaggio a Paisiello, 2020
Studio preparatorio
Acrilico su cartoncino

Vicolo Santa Chiara



* Critico d'arte, curatore indipendente e docente di Arte Contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Lecce

torna a splendere in una mostra che rimette in circolo la possibile visione di una sana progettualità ambientale; e proprio all'artista "respinto" si torna a guardare per agire nel concepire una monumentalità che sappia innalzare e non soltanto immortalare, liberare e non opprimere, esattamente come nella musica.

Appare icastico e solenne, in questo impulso, l'"estro armonico" che **Carlo Lorenzetti** ha consegnato alla forma lieve e lineare del

suo "Diapason dello spazio", un fragile motivo di equilibri minimi, dove l'aria, la luce, il tempo sono in grado di produrre variazioni e vibrazioni delle superfici, come sempre accade nella straordinaria produzione di oltre mezzo secolo dell'artista romano, già ospite di una mostra personale al CRAC nel 2018. C'è tensione e sospensione nel lavoro di Lorenzetti, una forza che trattiene nel disegno la leggerezza della scultura cava, l'armonia dei pieni e vuoti che dà

forma alla scultura.

«Un'idea che rende plastica la musica in una sorta di ascensione nello spazio» (Finizio) che trova corrispondenza nel "Volo" delle rondini di **Antonio Paradiso**, un moto verticale che s'intreccia e si libera innalzandosi, fondendo nella forma totemica l'adunanza delle singole sagome, come in una composizione che restituisce la sua totalità a partire dall'accordo tra le sue parti, concordi e consonanti.

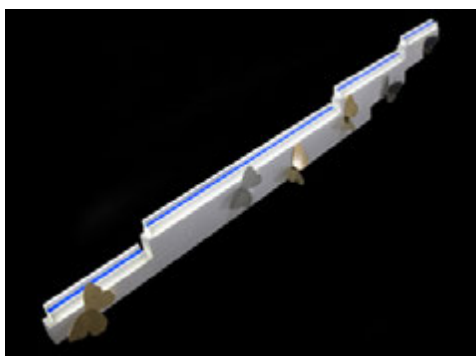
Pietro Coletta

Risonanza ineffabile, 2020
Maquette
Abete pirografato e rame

Via Di Mezzo,
Largo antistante
chiesa SS. Medici



Fernando De Filippi *Senza titolo*, 2020 - Studio preparatorio - Stampa fotografica su carta - **Vico Carducci**



Giulio De Mitri

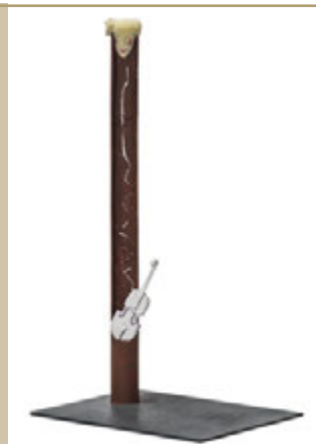
Ápeiron, 2020
Maquette
Faggio, smalto bianco, metacrilato, acciaio inox AISI 316 e corpo illuminante

Corso Vittorio Emanuele II, Largo con affaccio su Mar Grande

Gerardo Di Fiore

Il suono del gesto, 2020
Maquette
Cartoncino, polistirolo, gommapiuma, filo di ferro su compensato

Largo antistante
Castello Aragonese



A questa dilatazione dello spazio aereo e siderale volge lo sguardo anche **Antonio Violletta**, addentrando nell'espressività della materia informe, capace di conferire alla scultura una fermezza ed una compattezza ancora arcaiche, grazie alla terracotta e al metallo, ipotesi primarie di un costruire che alterna tracce oscure e luminose lungo un medesimo percorso di ascesa. Così come **Gerardo Di Fiore** sembra issare un fraseggio segnico e sonoro lungo la superficie di una colonna ambigua: un corpo geometrico, dorico, che ben presto allude alle ciminiere del siderurgico, compendiando in una sola visione la ferita della luce nella materia e quella della storia nella collettività.

Dal metallo, dal ferro di una lamiera arrugginita, anche **Ugo La Pietra** attrezza il mondo

col teatro, aggrega piccoli palchi, personaggi, architetture minime e quinte di scene provvisorie, svelando la pluralità di vite e mondi che insieme s'intrecciano nell'esistenza individuale e collettiva. Nei teatrini – o forse nei tempietti – progettati da La Pietra, spazio sacro e pagano si contaminano nell'unità di un corpo Leviatano che tutto conserva, trattiene e alimenta.

Arde, si addensa, consuma, si agita nello spazio la "Risonanza ineffabile" di **Pietro Colletta**, quasi l'intenzione di tradurre in gesto fosile un "accelerando" musicale, l'improvviso e ardimentoso travaglio che s'accende nel bel mezzo di un melodramma e schiude il tempo della storia, inverte i canoni, spezza la linearità in favore dell'intreccio, del groviglio, del colpo di scena. Con medesima ironia e vigore, **Fernando**

De Filippi consegna al fuoco le lettere che compongono il cognome di Paisiello, immagina incessante e persistente la ricerca di forma e l'energia che il musicista concentra nel comporre così come l'artista nel trattenere in immagine un'intenzione poetica.

Sembra fargli eco **Paolo Scirpa** forgiando con la luce una tensione incontrollabile, impetuosa, come di fulmine e furore, in cui la linea spezzata piega il piano a favore della visione frammentata, sempre mutevole, restia ad ogni possibile cristallizzazione. E questo continuo tremore si fa segno, traccia e scavo nelle opere di due massimi incisori del Novecento, **Guido Strazza** e **Giulia Napoleone**, il primo con una "Partitura" orizzontale, fissata sulla tavola con gesto agitato e severo, la seconda con i meditati

Gino Filippeschi

Pentagramma a colori,
2020
Studio preparatorio
Tecnica mista

Largo Arcivescovado



Nino Franchina

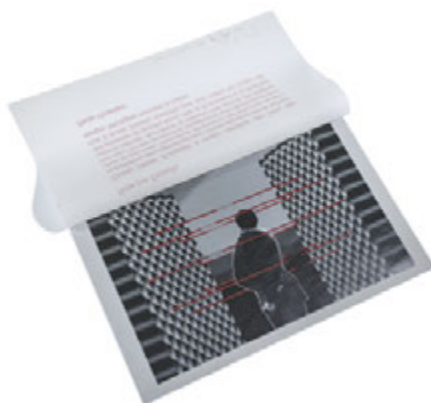
Monumento
a Giovanni Paisiello, 1956
Maquette
Bronzo

Giardini di Piazza
Castello, antistante
Palazzo di Città

Paolo Grassino

Note per Paisiello,
2020
Libro d'artista

Postierla Via Nuova



“Ritmi”, silenziose apparizioni nell’azzurro di una carta che conserva azioni minime, composte, sussurri appena udibili nel cosmo.

Molte delle opere, appositamente progettate per la mostra, definiscono in maniera strutturale e compendiaria il proprio spartito, la prassi linguistica di una leggibile organizzazione

di segni, simboli, allegorie in grado di definire la relazione tra musica e architettura, in reciproca compenetrazione, anche grazie alla mappatura fotografica della città ad opera di Giorgio Ciardo. Così ci imbattiamo nella danza di sette notepesci al centro dello studio preparatorio di **Nicola Salvatore**, dove una cancellata sinuosa si

addentra nello spazio urbano dispiegando le silhouette di balene divertite, collocate sopra una griglia che conferisce ritmo visivo e spaziale. Note musicali, forme primitive e naturalistiche, stilemi essenziali in libere composizioni melodiotiane compaiono nell’“Omaggio” di **Angelo Casciello** che moltiplica a dismisura i piani del

Ugo La Pietra

Taranto città della musica,
2020

Studio preparatorio
Inchiodi su cartoncino

Largo Candelli



Carlo Lorenzetti *Diapason dello spazio,* 2020 - Maquette - Cartoncino, metacrilato su forex - **Piazza Sant'Egidio**



Giulia Napoleone

Ritmi, 2020

Studio preparatorio
Pastelli su carta

Largo Latagliata

Antonio Paradiso

Il volo, 2020

Maquette
Ottone

Slargo San Martino



pentagramma per simulare un'ascesa di suoni e movimenti oltre la regola, oltre la fisica.

"Luce come Psyché": nell'"Ápeiron" primordiale di **Giulio De Mitri** assistiamo alla metamorfosi di un segno di luce in un volo aureo di farfalle che alterano la progettazione, il rigore cromatico e formale della scultura, a favore dell'imprevedibile. Da questa prospettiva, la musica è forza incontenibile che anima il profondo, si libera nella forma, traduce nell'attimo dell'esistenza il soffio dell'eterno. Similmente, per **Bruno Ceccobelli** lo spazio contenuto nell'opera si schiude al "Nastro infinito", quella stringa di Moebius che piega e intreccia il concavo e il convesso, aspira alla pienezza e alla comprensione passeggiando lungo la traiettoria immaginaria che congiunge l'adesso al nostro

destino. Percorso lungo il quale compaiono gentili i fiori di **Daniela Perego**, barlume di un "Risveglio" che, dal rosso del sangue versato, lascia gemmare un colore di vitalistica passione e di innocente elevazione.

Ma il tempo e la "durata" di bergsoniana memoria sanno sempre convocare nel presente anche il passato, riassegnare alla storia un ruolo centrale e rinnovatore. Da un'iconografia monumentale, maneggiata con ironia e sensibilità, provengono le "Pagnette" di **Lucilla Catania**, un arco che conserva note e annotazioni nella propria carne di terra. Così come un "Senza Titolo" di **Luigi Vollarò** sembra soffermare, in solidi essenziali forgiati con il rame, articolazioni spaziali, partenze plastiche, principi architettonici di eco classica e preclassica, megalitica, primigenia.

Per tornare infine al canto: la luminosa intensità che sprigiona dal "Pentagramma a colori" di **Gino Filippeschi**, una vetrofusione dai toni accesi, dai riflessi di azzurro dei mari di Taranto e con al centro i tasti di un pianoforte che sembra sospeso in un volo chagalliano, ludica e rasserenata manifestazione di una musica che aggiunge luce e trasparenza all'esistenza. Mentre per **Paolo Grassino** la musica è sempre occasione di superamento del reale, adesione ad altro spazio, sguardo rivolto "oltre la materia". Con il progetto d'opera "Note per Paisiello", l'artista consegna alla musica la virtù dell'origine, la responsabilità di dire una provenienza e un futuro, collocando il nostro passaggio nel mezzo di un suono acusmatico che giunge da lontano per animare il tempo del vivere.

Daniela Perego

Risveglio, 2020
Studio preparatorio
Stampa fotografica
su cartoncino

**Il Giardino
dei Giusti nella
discesa Vasto**



Nicola Salvatore

*Sette note per
sette balene, 2020*
Studio preparatorio
Tecnica mista su
cartoncino

**Vicolo San Pietro
Imperiale**

Paolo Scirpa

*Vibrazioni di luce per
Giovanni Paisiello,
2020*
Studio preparatorio
Pastelli ad olio
su cartoncino

**Slargo di
Via Di Mezzo**



Guido Strazza

Partitura, 2020
Studio preparatorio
Tecnica mista su tavola

**Largo con scalinata
in Corso Vittorio
Emanuele II**



Antonio Violetta

*Musica, omaggio
a Giovanni Paisiello*, 2020
Maquette
Terracotta, ottone
su multistrato

**Largo San Martino con
affaccio su Mar Piccolo**

Luigi Vollaro

Senza titolo, 2000
Maquette
Rame su truciolare

**Largo adiacente
Postierla Via Nuova**



L'IMPEGNO DEL CRAC PUGLIA

di **SARA LIUZZI**

Il Crac Puglia, Centro di Ricerca per l'Arte Contemporanea, è uno spazio museale istituito dalla storica Fondazione Rocco Spani ONLUS di Taranto, ente giuridico riconosciuto, operante permanentemente nel centro storico di Taranto, da oltre trentadue anni, a favore di minori e famiglie fragili. Convinti da sempre che l'arte possa coinvolgere bambini e ragazzi nello sviluppo dell'intera personalità, sia dal punto di vista affettivo che cognitivo.

La finalità del CRAC è quella di promuovere la ricerca, la sperimentazione e la progettazione con i nuovi linguaggi dell'arte contemporanea. Il CRAC ha all'attivo un'importante collezione permanente di progetti d'artista, una raccolta di disegni, studi preparatori, pitture, fotografie e maquettes di affermati artisti, da Beuys a Munari, da Carrino

a Spagnolo, da Pascali a Staccioli.

La collezione rappresenta l'avvio di un piano di documentazione sull'arte, focalizzandosi primariamente sugli strumenti metodologici dell'analisi e della pianificazione di teorie e prassi della produzione artistica.

Oltre a inedite mostre temporanee (personali, collettive e di gruppo), ordinate dal Comitato scientifico (composto da storici, critici e teorici dell'arte), sono state promosse, nel corso delle diverse stagioni artistiche, convegni, workshop, videoproiezioni, azioni performative e laboratori didattici. Il CRAC si pone, inoltre, come strumento in grado di confrontarsi con le *best practices* del territorio nazionale ed internazionale al fine di progettare interventi ambientali, azioni di recupero e valorizzazione del territorio.

Il CRAC è presieduto da Giulio De Mitri, artista rigoroso e raffinato intellettuale, e si avvale della direzione artistica del curatore e critico d'arte Roberto Lacarbonara e della direzione educativa dell'assistente sociale Giovanna Tagliaferro.



AL CRAC PUGLIA DUE MOMENTI CULTURALI

Si sono tenuti, nei giorni scorsi sabato 11 e domenica 12 settembre, due importanti incontri sul tema di questo importante evento. Nelle immagini, di questo speciale inserto, alcuni momenti di confronto tra autorità, operatori culturali e il numeroso pubblico presente.

Tra i partecipanti ricordiamo: Ubaldo Occhinegro (Urbanistica-Innovazione) e Annalisa Adamo (Affari Generali) Assessori

del Comune di Taranto, Giulio De Mitri, Roberto Lacarbonara, Giovanni Fornaro, Massimo Bignardi, Annapaola Petrone Albanese, Stefania Santoro, Nadia Divittorio, Vincenzo Lentini, Aldo Perrone, Anna D'Elia, Carmine Carlucci, Enzo Ferrari, Silvano Trevisani, Antonio Basile, Roberta Fiordiponti, Arturo Tuzzi, Mario Guadagnolo, Lucinia Speciale, Tina Costantino, Mara Venuto, docenti e studenti del Liceo artistico "V. Calò" e del Liceo Scientifico "G. Battaglini".

INFORMAZIONI

CRAC Puglia - Centro di Ricerca Arte Contemporanea

Ex Convento dei Padri Olivetani (XIII sec.) Centro storico
Corso Vittorio Emanuele II n. 17 - 74123 Taranto.

Catalogo mostra: Gutenberg Edizioni, 2021

Presentazione di Massimo Bignardi, testi introduttivi di Luigi

Paolo Finizio e Giovanna Tagliaferro, progetti degli artisti e apparato bio-bibliografico. Sono stati previsti, nel corso della mostra che si terrà sino al 20 novembre, Talk, Visite guidate e Laboratori didattici per bambini, ragazzi e adulti.

Apertura spazio espositivo:

dal martedì al venerdì dalle ore 18.00 alle 20,30.

Sabato, domenica e festivi per appuntamento

www.cracpuglia.com e.mail cracpuglia@gmail.com tel. 099.4713316 - 348.3346377



CRAC Centro Ricerca Arte Contemporanea



Crac_Puglia

"Opera nell'Opera", speciale inserto Arte Contemporanea a Taranto, a cura di Pierangelo Putzolu, direttore de Lo Jonio, n. 200 del 18 settembre 2021

GROTTAGLIE

Scolari incantati dalla masseria

Visita degli alunni dell'Istituto Comprensivo di "Don Bosco" ad "Angiulli Grande", Tenute Motolese

L masseria Angiulli Grande, una delle sedi di Tenute Motolese, ha ospitato recentemente gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Don Bosco di Grottaglie (Taranto). La visita rientra nel programma del Pon di giornalismo "Comunicamente", avviato nella scorsa settimana dalla scuola. Giornalisti "in erba", i bambini sono stati ricevuti dal dottor Nicola Motolese, titolare di Tenute Motolese e proprietario della masseria. L'obiettivo dell'incontro è stato far conoscere il territorio agricolo locale nel tempo della vendemmia. Il gruppo di alunni era accompagnato dalla maestra Anna Rita Ligorio, docente tutor e da Raffaella Capriglia, giornalista professionista ed esperta esterna di giornalismo per il Pon.

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dal dirigente scolastico Patrizia di Lauro e dalla docente responsabile dei Pon professoressa Maria Clemente. Nella masseria Angiulli Grande, gli alunni hanno potuto infatti guardare da vicino ed apprendere tutte le fasi della filiera della produzione del vino, dalla raccolta a mano "a km zero" dei grappoli di uva da vino (in corso anche nei vigneti vicini a masseria Rosario, altra struttura delle Tenute Motolese), alla pigiatura effettuata con una "pressa soffice", per garantire la salubrità del prodotto, alla conservazione e fermentazione del mosto in silos a temperatura controllata, all'affinamento e maturazione del vino in botti di rovere americano, posizionate nei locali della vecchia stalla della masseria, divenuta una moderna bottaia ad umidità e temperatura



controllata.

Nell'incontro, si è discusso anche di sostenibilità ambientale, perché gli impianti della cantina vinicola sono alimentati con energia prodotta da pannelli solari posizionati sul tetto della stessa cantina. Gli alunni, una volta giunti nella masseria, hanno ascoltato il racconto della storia della masseria: una struttura del 1400, nata da un primo nucleo formato da una torre di avvistamento (con scopi difensivi del territorio e della vallata), poi ampliata nel corso dei secoli e divenuta sede di produzione di uva da vino, grano e olive (i bambini hanno osservato anche l'uliveto secolare). Nella prima parte della giornata, inoltre, il gruppo di alunni ha visitato le aree esterne della masseria, tra cui la "corte" su cui era lavorato il raccolto del grano, sfruttando la forza dei venti e degli animali; Nicola Motolese ha spiegato, in questa occasione, la funzione di alcuni antichi attrezzi di lavoro nei campi e di un'antica "pesa", una bilancia utilizzata per pesare il raccolto.

Gli alunni hanno visitato in conclusione l'area espositiva con i premi ricevuti da alcuni vini di Tenute Motolese, un'antica pressa e le etichette utilizzate dal bisnonno di Nicola Motolese nel 1881 per dare un nome ed un marchio alle bottiglie (premiare all'Esposizione universale di Milano). E' stato spiegato infine lo stemma della famiglia, composto da tre colline, tre alberi e tre colombe che rappresentano il territorio, l'agricoltura e la vita e la pace.



SPECIALE "AMICI DELLA MUSICA A. SPERANZA"

PAISIELLO ALLA CORTE DI NAPOLEONE

*Dal 20 al 30 settembre 2021 appuntamenti
al Teatro Comunale Fusco, al Duomo
di San Cataldo, al Museo MArTA e
al Salone degli Specchi di Palazzo di Città*

Pierluigi Lippolis dirige la
Missa Defunctorum di Paisiello
nel Duomo di Taranto
(foto Carmine La Fratta)



«**E**ugénie era come il canto dell'usignolo, o come una musica di Paisiello», scriveva Napoleone in suo romanzo. Forse non tutti sanno che, negli anni giovanili, Bonaparte si cimentò con la scrittura, certo con meno risultati di Pierre de Laclos, l'autore delle *Relazioni pericolose*, la cui esistenza si concluse proprio a Taranto, città natale di Paisiello. Napoleone era ancora capitano di artiglieria quando nel 1781 si produsse in una composizione letteraria, *Clisson et Eugénie*, pubblicata nel 1795, l'anno in cui Bonaparte conquistò i gradi di generale. Il romanzo venne dedicato alla fuggitiva fidanzata di allora, Desirée Clary, figlia di un agiato commerciante di sete di Marsiglia, poi sposa di un maresciallo di Francia, Jean-Baptiste Bernadotte, futuro Re di Svezia. Ma testimonianze ancora più forti dell'ammirazione di Napoleone per il musicista tarantino sono sparse ovunque. Quando il Primo Console rientrò dalla campagna d'Italia, in-

Edizione dedicata ai rapporti tra il musicista tarantino e il generale francese, del quale ricorre il bicentenario della morte.

In un videomapping le vetrate della Cattedrale di Notre Dame di Parigi nella quale il 2 dicembre 1804 avvenne la famosa investitura

grande». E non lo diceva tanto per dire. Nel 1801, quando le relazioni diplomatiche tra Parigi e Napoli erano ormai riprese da un paio di mesi, su impulso di Napoleone - racconta Dino Foresio nella fondamentale biografia del compositore tarantino, *Il migrante dorato* - Paisiello fu reintegrato nelle vecchie cariche alla corte dei Borboni e, alla fine dell'anno, di-

lyrique, *Proserpine*, recuperata nel 2003 dal Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, Paisiello scrisse per il generale francese la *Messa per l'Incoronazione*, la cui esecuzione nel Duomo di San Cataldo di Taranto, accanto a una serie di Mottetti mai ascoltati in tempi moderni, sarà uno dei momenti più significativi della XIX edizione del festival intitolato al *genius loci*. Il Giovanni Paisiello Festival 2021, in programma a Taranto dal 20 al 30 settembre, sarà, infatti, tutto incentrato sulle relazioni - queste per niente pericolose - tra il musicista pugliese, considerato tra i più grandi esponenti della «scuola napoletana», e il controverso politico e condottiero, del quale quest'anno si celebra il bicentenario della scomparsa.

Tra i due c'era stima reciproca. E intorno ai loro rapporti il direttore artistico Lorenzo Mattei ha disegnato l'intero progetto artistico, messo in opera dagli Amici della Musica «Arcangelo Speranza», il sodalizio presieduto da Paolo Ruta che nel 2022 celebrerà un secolo dalla fondazione. Il progetto artistico viene realizzato sotto l'egida del Ministero della Cultura e della Regione Puglia, con il sostegno di Conad e Banca di Taranto e il patrocinio del Comune di Taranto.

Pur risentendo degli effetti della pandemia (non ci sono opere in cartellone), questa diciannovesima edizione si propone, infatti, di dare una risposta importante al tema in questione con una serie di pregevoli appuntamenti, racchiusi tra il recital inaugurale nel Teatro Fusco del mezzosoprano Anna Bonitatibus, interprete belcantista di respiro internazionale, e il conclusivo concerto sacro nel Duomo di San Cataldo, all'interno del quale un videomapping in grado di ricreare le splendide vetrate di Notre Dame accompagnerà l'esecuzione della *Messa per l'Incoronazione* di Napoleone. Una pagina che, unitamente a una serie di Mottetti mai eseguiti in tempi moderni, rivivrà nell'esecuzione dell'Orchestra e del Coro del Giovanni Paisiello Festival diretti da Pierluigi Lippolis. Tra reading, presentazioni e un convegno, previsto anche un concerto dei Solisti dell'Orchestra Barocca di Cremona, chiamati a fornire una panoramica sul mondo dei quartetti degli italiani celebrati come capiscuola nella Parigi napoleonica.

Dunque, si parte lunedì 20 settembre (ore 21) nel Teatro Comunale Fusco con il recital di Anna Bonitatibus, riconosciuta specialista del repertorio vocale di primo



Solisti di Cremona

vitò la direzione del conservatorio di Parigi a predisporre l'esecuzione di una pagina del musicista tarantino. Lo stesso Napoleone partecipò all'audizione, durante la quale vennero eseguite anche musiche di Cherubini (un'autorità a Parigi) e Zingarelli. Ascoltati tutti gli autori, Napoleone sentenziò: «Paisiello è il più

venne merce di scambio per una mediazione politica tra Francia e Regno di Napoli.

Napoleone chiese Paisiello in prestito a Re Ferdinando, e alla richiesta ottenne immediata soddisfazione. Partito da Napoli nel 1802 con la moglie Cecilia, il musicista raggiunse Parigi nel mese di aprile intraprendendo una breve ma fondamentale esperienza alla corte del suo più illustre ammiratore. Oltre all'unica tragédie-

Ottocento e molto apprezzata a livello internazionale che proporrà un florilegio di musiche di Paisiello, Cherubini, Haydn, Beethoven, Schubert e altri autori, musiche che negli anni in cui Napoleone preparò la sua salita al soglio imperiale circolavano nei salotti parigini.

Novità di quest'anno, il 23 settembre (ore 17.30), nel Museo Archeologico MARta, il festival avvia un ciclo dedicato alla presentazione di edizioni critiche secondo lo spirito della manifestazione, che ha sempre puntato ad approfondire i legami tra musica e musicologia. Per l'occasione si parlerà della festa teatrale *Le nozze di Peleo e Tetide* composta da Paisiello in occasione delle nozze reali di Ferdinando IV e Maria Carolina. L'edizione critica è stata curata da Paola de Simone e Nicolò Maccavino chiamati a illustrare quest'importante lavoro del giovane Paisiello con la prima esecuzione moderna di alcuni brani dell'opera interpretati dal soprano Angela Spinelli e dal cembalista Fabio Anti.

Si proseguirà il 24 settembre, al Teatro Comunale Fusco (ore 21), con i Solisti dell'Orchestra Barocca di Cremona, protagonisti di un concerto finalizzato a fornire un'interessante panoramica sul mondo dei quartetti dei musicisti italiani

celebrati come capiscuola nella Parigi post-rivoluzionaria e napoleonica, mentre il 27 settembre, sempre al Fusco (ore 18), il festival ritrova il divulgatore musicale Fabio Larovere, che torna per parlare del suo libro *E. W. Perché non possiamo fare a meno di Giuseppe Verdi e Richard Wagner* scritto a quattro mani con Andrea

Faini in un incontro impreziosito dagli interventi del pianista Michele Renna.

I legami tra Paisiello e Napoleone verranno ulteriormente esplorati il 28 settembre, ancora al Teatro Fusco (ore 21), col reading musicale di Giulia Perni *Il riposo dell'imperatore* elaborato scenicamente da Chicco Passaro. Si ascolteranno



Paolo Ruta e Lorenzo Mattei (in basso) intervistati





il Quartetto d'Archi del Giovanni Paisiello Festival, il soprano Flavia Muri, il contraltista Vincenzo Franchini, il clavicembalista Fabio Anti e la voce recitante del popolare attore siciliano Francesco Foti, che nel cinema ha lavorato con Giuseppe Tornatore (*Baaria*), Roberto Faenza (*Alla luce del sole*) e Giuseppe Piccioni (*Fuori dal mondo*) e sul piccolo schermo è stato, innanzitutto, l'avvocato senza scrupoli di *Squadra antimafia 3* e il boss Stefano Bontate nel film tv *Il capo dei capi*.

Sul fronte della ricerca, il 29 settembre (ore 18), nel Salone degli Specchi di Palazzo di Città, si terrà la tavola rotonda «Paisiello e Napoleone, Napoli e Parigi» con Giulia Giovani dell'Università di Siena, Galliano Ciliberti del Conservatorio di Monopoli, Teresa Bosco dell'Alliance Française, Ennio Pascarella, autore della monografia «Il sogno di Napoleone» per l'editrice Scorpione, e altri importanti studiosi, preludio al gran finale del 30 settembre (ore 20.45) nel Duomo di San Cataldo, dove subito dopo la consegna del Premio Giovanni Paisiello Festival, si ascolterà la *Messa in si bemolle per l'Incoronazione di Napoleone* composta da Paisiello per il sontuoso rito svoltosi a Notre Dame di Parigi nel 1804 e immor-

talato nella celebre tela di Jacques-Louis David. Contestualmente, verrà proposta una selezione di Mottetti scritti per la Cappella Palatina di Giuseppe Bonaparte. Si tratta di una prima esecuzione assoluta in tempi moderni affidata, come la *Messa per l'Incoronazione*, ai talenti pugliesi dell'Orchestra da Camera e Coro del Giovanni Paisiello Festival diretti da Pierluigi Lippolis, con solisti il soprano Mari De

Biasi, il tenore Ma Yumeng e il basso Francesco Masilla.

I biglietti sono in vendita al costo di € 20,00 Platea ed € 15,00 Galleria, presso la sede degli Amici della Musica in via Abruzzo n. 61 – Tel. 099.7303972 – 329.3462658 e on-line sul sito **Liveticket.it**. Si accede esclusivamente con il Green Pass. Tutte le info sono sul sito **www.giovannipaisiellofestival.it**

Francesco Foti. In alto, Anna Bonitatibus



UN “VIAGGIO A SORPRESA” TARGATO BCC

Successo al Festival del Cinema di Venezia per il film interamente girato in Puglia

L'istituto di credito di San Marzano, che ha co-prodotto la commedia di Ronn Moss e Lino Banfi insieme alla Bros Group Italia e alla DevRonn Enterprises, ha partecipato alla presentazione della pellicola durante la 78ª edizione della kermesse cinematografica più attesa dell'anno

È stato presentato venerdì 10 settembre alla 78ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, presso la Terrazza Biennale, il film “**Surprise Trip – Viaggio a Sopresa**” con gli attori protagonisti Ronn Moss e Lino Banfi. Una commedia brillante e romantica prodotta da Bros Group Italia di Tiziano Cavaliere, DevRonn Enterprises di Los Angeles e la BCC San Marzano, girata interamente in Puglia per promuoverne le bellezze in tutto il mondo con una coppia assolutamente inedita: l'indimenticabile Ridge Forrester di “Beautiful” e l'insuperabile nonno Libero di “Un medico in famiglia”.

La star americana e il grande attore pugliese sono stati presi d'assalto da fan e fotografi insieme ai produttori, tra cui il presidente della BCC San Marzano Emanuele di Palma e al cast ben rappresentato dalla giovane attrice pugliese Mayra Pietrocola. «È un film che fa sentire anche i profumi della Puglia, non solo vedere le sue bellezze – ha dichiarato Banfi –. È una cosa molto bella. Non ho mai fatto il *red carpet* in tanti film che ho fatto nella mia vita. Aver conosciuto questo grande attore americano, quasi pugliese, mi fa piacere, ci chiamiamo fratelli ormai».

*Da sinistra:
Cometa, Mayra
Pietrocola
ed Emanuele
di Palma*



DaRon Moss ha ricambiato in conferenza stampa la stima verso Banfi sottolineando il suo amore per Puglia. «È un po' la mia seconda patria – ha precisato l'attore statunitense – nel film raccontiamo la bellezza autentica e cosa mi ha fatto innamorare di questa meravigliosa terra che ormai è diventata la mia seconda casa».

Grande soddisfazione ha espresso anche il presidente della BCC San Marzano Emanuele di Palma che ha definito la presentazione del film «una magnifica occasione per festeggiare dei grandi attori. Siamo qui perché siamo pugliesi. Ci occupiamo di finanza ma la nostra mission è quella di cercare di sviluppare tutte le potenzia-

lità della nostra regione e il cinema è una di quelle. Ci auguriamo – ha concluso di Palma – che questa produzione abbia il meritato successo».

La pellicola, in uscita nelle sale in autunno, mette in scena la storia di un broker di New York Micheal (Ronn Moss) che, stanco della frenesia di Wall Street, molla tutto e si trasferisce in Puglia, dove ha comprato una masseria. Ma quando arriva a destinazione per prenderne possesso, scopre che non è tutto come sembra. Tra mille peripezie e situazioni esilaranti, Micheal si imbatte in una famiglia pugliese molto particolare, il cui capostipite è Don Antonio (Lino Banfi) e a complicare le cose ci si mette



anche l'amore. La commedia romantica è stata girata nelle province di Bari, Brindisi e Taranto tra Polignano, Monopoli, Locorotondo, Fasano e San Marzano di San Giuseppe, con un mix di dialoghi divertenti tra inglese, italiano e il 'pu-

gliese' di Banfi. Nel cast insieme a Mayra Pietrocola anche Paolo Sassanelli, Marit Nissen, Mirko Bruno e Totò Onnis. La regia è di Roberto Baeli. Direttore della fotografia è Armando Barbieri. La sceneggiatura è di Pietro Genuardi e

Al centro: Moss, Banfi e di Palma

Fabio Cursio Giacobbe. Tra i produttori anche Mirella Rocca, Domenico Barbano, Giovanna Arnoldi, Roberto D'Introno e Nicola Palermo.



STILE ACCIAIO
Artigiani dell'Acciaio

Via del Trattarello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto
Tel./Fax 099.4724225 - Mail: stileacciaio@virgilio.it
Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

seguici su  www.stileacciaio.it

GAIA CON IL TRE E IL CIRCO EL GRITO

MEMORIE E SAPORI IN TOUR, ANCORA CARMINA BURANA

**Tutti gli appuntamenti più importanti
della settimana**

C'è ancora il sole, fa ancora caldo, ma il momento di passaggio della stagione degli spettacoli si avvicina.

I festival musicali che hanno caratterizzato l'intera stagione estiva sono ormai un ricordo: ma ci sono ancora tanti concerti, tanti eventi, tanti appuntamenti tra cinema e cultura da vivere insieme. Col sorriso sul volto e il Green Pass in tasca.

"Lo Jonio", come ogni settimana, vi accompagna in questo viaggio tra gli eventi più interessanti. Leggete con noi le prossime righe e programmate le vostre giornate.

Fino a domenica 19 set-

tembre allo chapiteau El Grito, montato nello spazio aperto del TaTÀ di Taranto, in via Deledda ai Tamburi, il Circo El Grito presenta in anteprima **"Liminal"**, progetto di e con Fabiana Ruiz Diaz, con la collaborazione artistica di Raffaella Gior-

dano, nelle vesti dell'uomo nero Gennaro Lauro, al pianoforte Lorenzo Marchesini, coproduzione Spazio Agreste. L'evento è il primo appuntamento del cartellone "tout public" realizzato dal Crest nell'ambito del progetto regionale "Custodiamo la cultura in Puglia 2021". In collaborazione con Provincia e Comune di Taranto. Sipario ore 21, domenica ore 19. Biglietto 12 euro, ridotto 8 euro. Per accedere allo spettacolo è necessario il green pass, non richiesto ai minori di 12 anni.

Un concerto unico in Italia arriva a Taranto **sabato 18 settembre**. Nella stessa sera nel Teatro della Villa Peripato si incroceranno due grandi tour: **"Finalmente 2021" di Gaia e "Io non sono come te" del rapper Il Tre**.

L'evento rientra nell'Orfeo Summer Festival, organizzato dal Teatro Orfeo con la collaborazione dell'amministrazione comu-



Liminal

nale di Taranto.

Il “Finalmente in tour” di Gaia porterà la sua musica che mescola italiano e portoghese, sonorità pop, urban e sudamericane. Un crocevia tra mondi latini e mediterranei che rappresenta una delle proposte più fresche nel panorama italiano. Il Tre (Guido Senia) è un rapper italiano, ha un flow invidiabile e rispetta l’old school ma non ne trae ispirazione.

Una serata da non perdere che vedrà l’apertura porte alle ore 20 e l’inizio dello spettacolo alle 21.

Biglietti disponibili su www.teatrorfeo.it o al botteghino del Teatro Orfeo, aperto tutti i giorni dalle ore 17. Ingresso: 1° settore: € 30,00 + € 4,00 diritti di prevendita. 2° settore: € 25,00 + € 3,00 diritti di prevendita.

A Taranto organizzazioni di volontariato e altri Enti del Terzo settore tornano a proporre la **Rassegna Fil-**



mica Sociale.

Cambia la location: grazie alla disponibilità dell’Amministrazione comunale, infatti, le proiezioni si terranno, tutte nel pomeriggio alle ore 18.00, nella Biblioteca Civica “Acclavio” al piazzale Bestat; la partecipazione è gratuita, fino ad esaurimento posti disponibili, con possesso del green pass e prenotazione al 3409706352 in orari di uff-

cio (dal lunedì al venerdì: 09.00-13.00 e 15.00-18.00).

Promotori sono Nps, Cumm (Centroascolto Uomini Maltrattanti Maltrattati) Aps, Auser Filo d’Argento, Il Cerchio Ama, La Casa delle Donne e Apmarr Aps.

Questi i film in programma: “Via dall’incubo - Enough” (18/9), “Quartet” (20/9), “Il lato positivo” (23/9), “Volver” (25/9) e “Io sono Mateutz” (28/9).

Si inizia **sabato 18 settembre**, alle ore 18.00

presso la Biblioteca “Acclavio”, con la proiezione, curata da Cumm, del film “Via dall’incubo - Enough”.

Arriva la quarta tappa del progetto **“Memorie e sapori in tour”** si svolgerà a San Marzano di San Giuseppe nella prossima **domenica 19 settembre**, a far tempo dalle ore 15.30, con raduno in piazza Milite Ignoto e partenza della ciclopasseggiata che effettuerà un percorso



fino al santuario Madonna delle Grazie, dove avrà luogo una visita guidata ed altre iniziative.

Il programma prevede:

ore 15.30 raduno in piazza Milite Ignoto

ore 15.45 partenza della ciclo passeggiata e arrivo presso il Santuario Madonna delle Grazie, ore 16.30, visita guidata presso la chiesa rupestre a cura della Coop. Spirito Salentino. Racconti del passato del katundi. Degustazione di prodotti tipici.

ore 18.30 esibizione musicale dei Jazzabanna Trio

L'evento è patrocinato dalla Regione Puglia e dal Comune di San Marzano di San Giuseppe. La partecipazione è gratuita. Nel rispetto della normativa antiCovid è obbligatorio il green pass o aver eseguito il tampone.

È tutto pronto per la V edizione del **Premio "Giuseppe Fasano"** – Grottaglie Città delle Ceramiche, in programma **lunedì 20 settembre** a Cellino San Marco.

L'edizione 2021, nonostante le restrizioni dovute al Covid-19, vedrà rinnovarsi l'appuntamento nella stessa location dello scorso anno, le Tenute di Al Bano a Cellino San Marco.

Oltre alla attesa "laudatio" del prof. Francesco Lenoci, si vedranno sul palco le esibizioni del gruppo di menestrelli "Terraross",

della cantante Miriam Serio, del famoso fisarmonicista "Vince Abbracciante" e del vincitore della prima edizione di 'X Factor Italia', Michele Cortese.

Tra i premiati ci saranno personaggi del mondo della cultura, dell'imprenditoria, del commercio e della società rappresentata dalla magistratura, dal mondo della sanità e dal volontariato. Tra i nomi Giancarlo Fiume, Margherita Mastromauro, Rosaria Renna, Marco Montrone, Giorgia Marrocco, Alessandro e Gianmarco Malorgio, Francesco Libetta, Rosaria Renna, Ercolano Annicchiarico, Tommaso Battista e Comes Sposi Couture.

Appuntamento, pertanto, lunedì 20 settembre alle ore 19 presso le Tenute di Albano Carrisi, contrada Bosco, a Cellino San Marco.

È stato un evento straordinario quello al quale il pubblico tarantino ha assistito la scorsa settimana.

Mercoledì 22 l'atteso bis dei **"Carmina Burana"** in piazza Giovanni XXIII, nel rione Spine Bianche a Matera, uno degli appuntamenti all'interno del XXII Festival Duni (5 settembre/24 ottobre). L'esecuzione dei Carmina Burana di Carl Orff è un progetto nato dalla collaborazione tra l'Orchestra Magna Grecia nell'occasione diretta dal Maestro Michele Nitti, i cori ARCoPu, ARCoPu voci bianche e L.A. Chorus.

L'esecuzione dei "Carmina Burana" è stata anticipata dalla composizione "Mulier, ceu fulgur descendens" del maestro Valter Sivilotti su versi di Dante Alighieri, di cui ricorrono i 700 anni dalla morte.

Carmina Burana



Spettacoli

TORNA LA RASSEGNA FILMICA SOCIALE

*Partecipazione gratuita
alla lodevole iniziativa
del CSV:
orari e programmi*



A Taranto organizzazioni di volontariato e altri Enti del Terzo settore tornano a proporre alla comunità la “settimana arte” come strumento di riflessione con la ripresa, dopo una pausa per il lockdown, della quinta edizione della Rassegna Filmica Sociale. Cambia la location: grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale, infatti, le proiezioni si terranno, tutte nel pomeriggio alle 18, nella Biblioteca Civica “Acclavio” al piazzale Bestat; la partecipazione è gratuita, fino ad esaurimento posti disponibili, con possesso del green pass e prenotazione al 3409706352 in orari di ufficio (dal lunedì al venerdì: 9-13 e 15-18).

La Rassegna Filmica Sociale, realizzata nell'ambito dello strumento “Idee di rete...per promuovere il volontariato” del Centro Servizio Volontariato Taranto e patrocinata dall'Amministrazione comunale, propone una serie di film per sensibilizzare la comunità sui temi affrontati nelle pellicole. Dopo ogni proiezione, infatti, in sala si svilupperà un dibattito, anche con la condivisione di esperienze e testimonianze, nonché momenti di interazione creativa e costruttiva, un confronto che arricchirà i presenti facendo crescere in loro la consapevolezza rispetto alla fragilità.

I film selezionati affrontano da prospettive diverse, infatti, il tema “Fragilità, solidarietà...e riflessioni” proposto dalle organizzazioni di volontariato e degli altri enti del Terzo Settore della rete che promuove la rassegna: Nps, Cumm (Centroascolto Uomini Maltrattanti Maltrattati) Aps, Auser Filo d'Argento, Il Cerchio Ama, La Casa delle Donne e Apmarr Aps.

Questi i film in programma: “Via dall'incubo - Enough” (18/9), “Quartet” (20/9), “Il lato positivo” (23/9), “Volver” (25/9) e “Io sono Mateutz” (28/9). Si inizia sabato 18 settembre, alle 18 nella Biblioteca “Acclavio”, con la proiezione, curata da Cumm, del film “Via dall'incubo - Enough”: pellicola del 2002 diretta da Michael Apted, narra la storia di Slim, giovane cameriera interpretata da Jennifer Lopez, che fugge con la figlia Gracie dal ricco marito Mitch che, durante il matrimonio, si è rivelato uomo violento e possessivo.

NOVITÀ

+MALAGRINÒ

via g.messina 22
taranto
Tel. 099.4775538 | www.farmaciamalagrinatoranto.com

FARMACIA

 **WhatsApp**
320 7440606

**LO SAI CHE PUOI PRENOTARE
I TUOI PRODOTTI CON WhatsApp?**

1+
PRENOTA
Invia un messaggio
o una foto del prodotto
o della ricetta

2+
CONFERMA
Inserisci il tuo nome
e attendi la nostra
conferma

3+
RITIRA
Salta la fila e
ritira in farmacia
il tuo ordine

**IL NUMERO È ATTIVO ESCLUSIVAMENTE
PER ORDINARE & PRENOTARE PRODOTTI.
EFFETTUIAMO ANCHE
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.**

Via Generale Messina 22 - 74121 TARANTO
Tel. 099.4775538 - farmaciamalagrinatoranto@gmail.com

L'umana e la divina giustizia

Fra il 12 e il 14 settembre 1321 moriva Dante Alighieri. Attualissimo il pensiero del Sommo Poeta

di PAOLO DE STEFANO

La questione della giustizia divina il poeta se l'era posta di frequente: "di che facei question co tanto crebra" (Pd XIX, 69).

E tuttavia quella superiore giustizia era sembrata (e di fatto anche per noi lo è ancora) al di là dell'umana comprensione, della logica razionale dell'uomo. Una giustizia non comprensibile, dunque, ma vera perché divina e, pertanto, giusta. Ma la giustizia di Dio è sempre per Dante un atto di fede, un atto teologale, un "attender certo" di "premi o pene futuri".

Una giustizia che c'è come c'è il fondo del mare anche se l'uomo sovente non può vederlo. E tuttavia la giustizia umana deriva da quella di Dio, che, se si riflette in cielo sulle intelligenze angeliche, scende sugli uomini espressamente dal cielo di Giove, ove sono gli spiriti giusti.

*O dolce stella, quali e quante gemme
mi dimostraro che nostra giustizia
effetto sia del ciel che tu ingemme.
(Pd XVIII, 115-117)*

E pochi versi prima l'immagine beatificata dell'aquila aveva espresso il famoso versetto biblico (Libro della Sapienza, I):

Diligite iustitiam ... qui iudicatis terram.

Ma la giustizia terrena è degna di quella divina? E ne traduce l'alto 'ufficio'? Dante non riesce a comprendere come spesso i giusti soffrano; non riesce ad intendere come governanti e papi, proprio coloro stessi a cui Dio ha affidato la guida degli uomini verso la giustizia non adempiano il loro dovere. Sì, Dio interverrà poi a ristabilire l'ordine delle cose, ma intanto, come mai Dio permette che codesti uomini continuino a tradire il suo messaggio di verità e di intendere onesto?

Il problema della giustizia umana ha sempre angustiato Dante, che più volte ha espresso bibliche apostrofi contro uomini illustri, papi compresi. Solo nell'ultimo canto del Paradiso, prima di giungere alla visione totale e folgorante di Dio, Dante ha la sublime intuizione che è ai versi 88-89:

*sustanze e accidenti e lor costume
quasi conflati insieme, ...*

Sostanze (ciò che è eterno, il bene della vita), accidenti (ciò che passa come tutte le cose effimere, come il male che non dura); intuizione



che fa sciogliere finalmente il 'nodo' al poeta.

Il male, l'ingiustizia di cui gli uomini soffrono sono accidenti per eccellenza; ma l'accidente è completo con la sostanza, che per necessità logica e religiosa, altro non è che il bene. Se l'amore di Dio regge l'ordine del mondo, anche le ingiustizie di cui gli uomini sono testimoni e vittime nella vita terrena, (e vittima si ritiene anche lo stesso

Dante) non solo si dissolvono nella superiore giustizia oltremondana, ma anche si spiegano nell'economia generale del mondo dei viventi.

In Dio e solo in Lui Dante finalmente placa la travagliata sete di umana giustizia. Anche il male e l'ingiustizia degli uomini hanno una loro finalità; e tuttavia ciò non toglie che l'anelito dell'uomo deve essere quello di migliorare se stesso, di realizzare, nell'equilibrio della vita etica, il giusto il più possibile oggettivo perché foscolianamente le genti possano essere con i tribunali le are e le nozze "più pietose di se stesse e d'altrui". Fu questa la consolante conclusione del poema ed anche della vita di Dante e il placamento del suo altissimo dramma spirituale e intellettuale e di ogni suo ulteriore "oltraggio".

Il Consiglio Regionale accoglie la mozione di Fratelli d'Italia

«TUTELARE L'ITALIANO È DIFENDERE L'IDENTITÀ NAZIONALE»

Anche in Puglia, come in altre regioni, Fratelli d'Italia ha presentato e discusso in Consiglio regionale la Mozione per la tutela e la promozione della lingua italiana e dell'utilizzo nella terminologia italiana nel linguaggio istituzionale.

L'uso sempre più frequente della lingua inglese è uno svilimento della nostra lingua. Gli anglicismi sono sempre più frequenti nella Treccani e nel Devoto Oli, e questo a lungo termine porterà al collasso della lingua italiana nell'arco di 80 anni. Una deriva monolingua che dobbiamo scongiurare.

La difesa identitaria si manifesta anche nella difesa della lingua ita-

liana, la più ricercata del mondo, che ha infinite ed esaustive corrispondenze, quindi i termini anglofoni sono del tutto inutili.

«Abbiamo chiesto al Consiglio di impegnarsi ed impegnare la Giunta ad emanare direttive a garantire l'utilizzo esclusivo dell'italiano negli atti istituzionali, nei beni e nei servizi della comunità e nelle attività scolastiche.

Mozione accolta favorevolmente dall'assessore alla Cultura Massimo Bray, che ha sottolineato e valorizzato la tesi della mozione che è stata poi votata all'unanimità, con un ringraziamento del capogruppo Ignazio Zullo per la sensibilità con cui Bray ha interagito col gruppo di Fratelli d'Italia».

Ascolta i suoni... della natura, dell'arte, della vita



Scegli di sentire!

Approfitta dell'imperdibile promozione d'autunno

TARANTO

Via Cagliari, 73 - Tel. 099 7302420

V. le Trentino, 2 - Tel. 099 7304890

MASSAFRA (TA)

C/so Roma, 1 - Tel. 099 8807434

MANDURIA (TA)

Via Pacelli, 12 - Tel. 099 9742055

Siamo presenti anche a **TORRICELLA (TA)** in Via Le Grazie, 57
Cerca il centro più vicino su www.maicosalento.com

CONTATTACI

Numero Verde

800-099167

taranto acustica
Soluzioni innovative per l'udito

MAICO
scegli di sentire



NAPOLEONE, LACLOS E TARANTO

Il distrutto Forte Laclos e la tomba oltraggiata del Generale sono accomunati nel loro tragico destino, ma sopravvive ancora la leggenda del fantasma di Laclos che nelle notti di burrasca incute timore nei pescatori tarantini

Pierre-Ambroise-François Choderlos de Laclos (Amiens 1741-Taranto 1803), scrittore francese, di famiglia recentemente nobilitata, si diede alla carriera militare e divenne un eccellente ufficiale d'artiglieria; era pure uno studioso di balistica e può essere ritenuto l'inventore della granata. Laclos fu iniziato in Massoneria nella Loggia *L'Union* di Toul nel

1763 e divenne in seguito Maestro venerabile della Loggia parigina *Henry IV*, appartenente al Grande Oriente di Francia. Il successo scandalistico d'un suo romanzo, *Les liaisons dangereuses* (1782), lo mise in cattiva luce presso i superiori.

Ammogliatosi nel 1786, nel 1788 chiese d'essere esonerato dal servizio attivo e divenne segretario di Filippo d'Orléans. Membro del *club* dei giacobini,



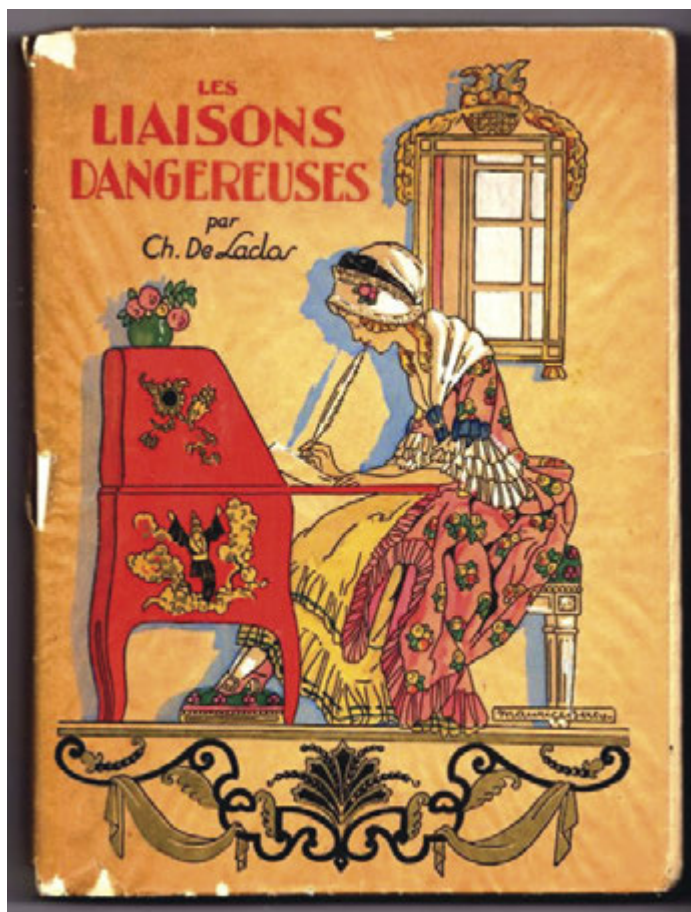
Maurice Quentin de La Tour, Generale Pierre Choderlos de Laclos (1741-1803) pastello su carta

difese la monarchia costituzionale, ma i tempi gli consigliarono di passare alla causa repubblicana. Nell'ottobre del 1792 ottenne di rientrare nell'esercito col grado di generale di brigata di fanteria. Coinvolto nella rovina di Filippo d'Orléans, fu due volte imprigionato.

Nel 1799 gli fu restituito il grado di generale e nel gennaio del 1800 ottenne direttamente da Napoleone Bonaparte, allora solo Primo console, la nomina a comandante della riserva dell'artiglieria nell'armata del Reno. Nel 1803 lo stesso Napoleone lo mise al comando della Riserva di Artiglieria dell'Armata d'Italia di stanza a Taranto. Qui si ammalò di dissenteria e malaria, e le sue due ultime lettere sono pressanti richieste di denaro al generale Marmont e al primo Console perché quest'uomo integerrimo non ha mai cessato di essere un uomo povero. Tre giorni dopo l'ultima lettera al primo Console, il 5 settembre 1803, si spegne nell'ex convento di San Francesco, diven-



Joseph Ducreux, Ritratto di Pierre Choderlos de Laclos, pastello e wc su carta



Ch. De Laclor, *Les Liaisons dangereuses*, due illustrazioni colorate a mano del libro di Maurice Berty, 1927

tato più tardi "Caserma Rossarol", oggi sede dell'Università degli studi di Taranto, in via Duomo, ma, avendo rifiutato i conforti religiosi, venne sepolto nella piazza d'armi interna al Forte de Laclor (che prese il nome proprio da lui) sull'**isola di San Paolo** nel golfo di Taranto.

Laclos è ricordato in particolare per il suo romanzo epistolare *Les liaisons dangereuses* (*Le relazioni pericolose*). Il romanzo è un classico conosciuto per la sua esplorazione della seduzione, vendetta e malizia umana, nonostante l'autore lo avesse concepito soprattutto per far riflettere, tramite i personaggi principali, sul biasimevole stato dell'educazione femminile e sulle sue conseguenze sulla morale nella Francia del XVIII secolo. È inoltre un racconto moralistico sulla corruzione e lo squallore della nobiltà della Francia dei Borbone. Il romanzo suscitò notevole scalpore sin dalla sua prima pubblicazione nel 1782 e continuò ad essere pubblicato in numerose edizioni.

Da questo romanzo sono stati tratti diversi film, tra i quali quello del 1988 dal titolo *Le relazioni pericolose*, diretto

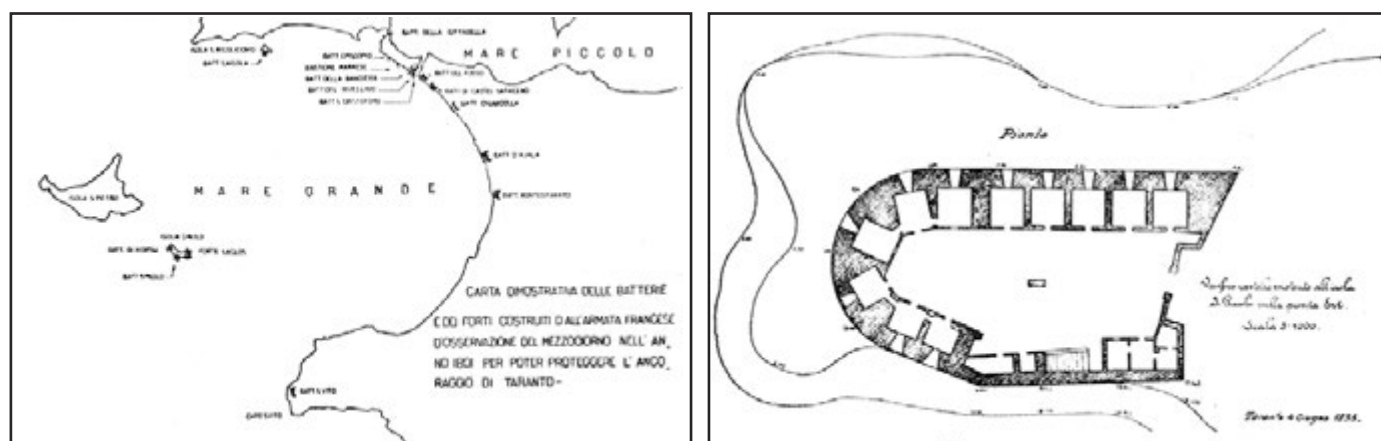
da Stephen Frears, con John Malkovich, Glenn Close, Michelle Pfeiffer e Uma Thurman.

Le fila dell'azione si raccolgono intorno a due personaggi principali: il visconte di Valmont, che con la sua perfetta tecnica di seduttore vince le lunghe resistenze di un'anima pura e ardente di pietà (madame de Tourvel), e deprava una ragazza ingenua appena uscita di

collegio (Cécile de Volanges); e la marchesa di Merteuil che, per spirito di vendetta e per la voglia di calpestare la virtù altrui, si fa l'instancabile istigatrice di Valmont nelle due opere di seduzione condotte parallelamente, e poi, compiuto il duplice misfatto, gli nega il prezzo pattuito, la dedizione di sé. La triste vicenda si chiude con la esemplare punizione dei due colpevoli.



John Malkovich e Michelle Pfeiffer in una scena del film diretto da Stephen Frears, *Le relazioni pericolose*, 1988



G. C. Speziale, *Storia militare di Taranto*, Il sistema di difesa della piazzaforte di Taranto ideato dai Francesi; a destra: Il forte Laclos in una pianta ricavata al momento della demolizione. Il rettangolo al centro del cortile segna i ruderi della tomba del generale Laclos

A sottolineare l'importanza del rapporto tra il generale scrittore francese e la città jonica, il compianto studioso di storia patria prof. **Giacinto Peluso** ne tracciò una biografia, poi apparsa nel libro *Galleria di ritratti Tarantini*, pubblicato a Taranto nel 2005.

Notizie biografiche sull'ufficiale e scrittore francese e sulle sue vicissitudini tarantine le troviamo nell'interessantissimo libro di **Vito Forleo**, *Taranto dove la trovo*, Taranto 1929:

"L'armata del Saint-Cyr, o, come si chiamò, il Corpo d'Osservazione di Napoli, stabilì addirittura il suo quartiere generale a Taranto; e fu allora che fu eseguita la fortificazione dell'isola di San Paolo, sul classico passo a cui il capo di San Vito dà il nome. Ne cominciò i lavori il generale **Pierre Choderlos de Laclos**, capo dell'Artiglieria presso l'Armata, il medesimo Laclos che vent'anni prima, capitano in permesso, s'era esercitato in una balistica d'altra natura ed aveva fatto scoppiare, sull'ipocrisia del secolo, un romanzo d'analisi e di costumi davvero micidiale.

Saremo certamente legione coloro che, lette le *Liaisons dangereuses*, abbiamo sospettato, per una pigra psicologia, che dietro il Valmont delle pagine spietate si nascondesse l'autore; ma abbiamo errato. Chè a nessuno meglio che a Laclos si può estendere la nota dichiarazione di Marziale: *Lasciva est nobis pagina, vita proba est*. Per persuadersene non c'è che da sfogliare le lettere pubblicate per la prima volta nel 1904 da Louis de Chauvigny, suo pronipote, lettere che il Laclos mandò alla famiglia alla famiglia in diversi periodi di lontananza, di cui quello di Taranto, purtroppo, doveva essere senza ritorno. Ne esce un padre e marito delicatissimo, un soldato puntuale.

Partito per l'Italia, ed era la seconda volta, al principio di maggio 1803, era arrivato a Taranto, fin dal giugno occupata dai francesi, il 9 luglio. Non i suoi sessantadue anni né gli strapazzi sofferti in molte settimane di marcia, non le preoccupazioni per i suoi lasciati nelle strettezze a Parigi né il disordine amministrativo che regnava nella truppa gli impedirono di mettersi all'opera con estrema solerzia. Ma nell'agosto si ammalò di dissenteria, ed il suo stato peggiorò così che non è più in grado di scrivere e deve dettare al suo ufficiale di ordinanza [...]

Si spese il 5 settembre; e se non giureremmo che i funerali si svolsero proprio a quella maniera che in una lettera da Taranto venne raccontata al de Chauvigny, superba fu la sepoltura, per essergli stata data la fossa sull'isola della sua interrotta fatica, al grande respiro dei venti marini. I commilitoni vi eressero un monumento e si procurarono da Parigi un epitaffio di ricercatissimo dettato, ma che sembrò inadatto e non fu murato[...]

Le impressioni italiane dell'autore delle *Liaisons dangereuses* sono di un'aridità che ai biografi non è sfuggita. Per Taranto ha pochi righe, e poco ammirativi. Caldo è però l'omaggio che, ammalatosi, rende all'ospitalità del luogo".

Altre pagine interessanti sul generale e scrittore francese le troviamo nel pregevole volume di **Giuseppe Carlo Speziale**, *Storia militare di Taranto* negli ultimi cinque secoli, Bari 1930:

"C'è stata la rapida marcia per scendere in Puglia che ha affaticato ed estenuato tutti; sopravvengono i primi calori micidialissimi, e sono venute, colla frutta abbondante, abbondantissime le febbri gastriche e le dissenterie. Muore così,

nell'ex convento di San Francesco, Pierre Choderlos de Laclos, letterato, autore delle <<*Liaisons dangereuses*>> e generale d'artiglieria, che non può essere sepolto in chiesa, avendo rifiutato i conforti religiosi. La tomba gli è allora stata allestita nella piazza d'armi interna del forte che si sta costruendo sull'isola di San Paolo, e il feretro vi è accompagnato da un mesto corteo di barche piene di armati sino alla poetica solitudine dell'estremo riposo. Per omaggio all'estinto il forte stesso fu intitolato al suo nome con non eccessivo gradimento del generale Berthier [...]

Un curioso destino accomuna nell'abbandono, sull'isola deserta, il forte non finito ed una tomba senza epitaffio: quella del povero Laclos che giace solitario nella piazza d'armi della fortezza che fu la sua ultima cura terrena, fra lentischi e timo e le roche grida dei gabbiani e gli uragani lividi e le calme luminose. La vedova, da Parigi, ha mandato un epitaffio, composto da Pariset, che a Taranto non è stato però ritenuto abbastanza marziale e adatto alla circostanza dai colleghi. E questi han replicato chiedendo un altro componimento e han voluto persino, petulanti, suggerire: <<il faut rappeler le Consulat, l'Armée, le Général Saint Cyr>>. Il nuovo epitaffio non è venuto, la tomba rimane abbandonata e negletta, e neanche il re l'onora di un particolare interesse nella sua visita a San Paolo [...]

Si è detto che quella tomba fu oltraggiata per odio ai francesi e le misere ceneri disperse nel mare; certo è che nel 1844 un visitatore poté constatare che la tomba era vuota [...]

Nel 1893 fu iniziata la costruzione sull'isola di San Paolo di un nuovo sistema di forti, e così fu demolito e scomparve il forte Laclos ed ogni superstite traccia

della tomba del Generale letterato.”

Il generale Gouvion de Saint-Cyr, capo dell'armata francese, stabilì il suo quartiere generale proprio a Taranto e Laclos si dedicò con tutte le sue forze alla fortificazione dell'isola di San Paolo. La posizione geografica del porto naturale di Taranto, situata nel centro del Mediterraneo, aveva suscitato l'interesse di Napoleone che aveva intravisto una vera e propria Gibilterra da fortificare per bilanciare la funzione di Malta, la sentinella del Mediterraneo, e non perdere di vista la flotta inglese che, dopo la vittoria di Abukir – 1° agosto 1798 – dominava in-contrastata i mari.

Il conte, poi duca, militare, **Aimé-Marie-Gaspard Clermont-Tonnerre** scriveva nel suo report strategico militare del 1808 “*Taranto è suscettibile d'essere una piazza molto forte, ma nello stato attuale è a malapena al riparo d'un colpo di mano [...]*”

Dopo la batteria di San Vito, il punto in cui è urgente occuparsi è l'isola di San Paolo: con un muro merlato bisogna chiudere la batteria fortificata di casematte d'oriente, che per la sua altezza è al riparo dalla scalata: bisogna chiedere la batteria di occidente, in modo da metterla al riparo d'un colpo di mano. Occorre infine completare il forte La Clos che occupa il centro dell'isola e armarlo in maniera eccezionale”.

Quel forte, ancora incompleto, per un gesto di omaggio verso un uomo che aveva servito con zelo ed entusiasmo per oltre quarant'anni la Francia nel periodo più determinante della sua storia, si chiamerà “**Forte Laclos**”. La costruzione della torre corazzata Grúson, già in luce nel 1893, conclusasi nel 1899, determinò la necessità di demolire l'antico forte Laclos, posto sull'estremità sud-est dell'isola. Nel progetto firmato nel 1895 dal capitano del Genio militare **Marrullier** che prevedeva l'impianto nell'isola di una batteria lancia siluri – peraltro mai realizzata, si riportava: “*detto fortilizio al presente non ha alcun valore militare e per contro a causa della sua altimetria e posizione riesce d'ingombro nel campo di tiro della torre corazzata (e batteria an-*



Giovanni Blois, *Plans des projets de fortifications pour la rade et la ville de Tarente, 1811*

nessa da 152) che com'è noto, è in corso di allestimento sulla indicata isola”. Così scriveva nel 1898 il capitano Marrullier nella relazione a corredo del progetto di demolizione, suggerendo di utilizzare il materiale di disfaccimento del fortilizio per ricreare la scogliera distrutta dalla violenza delle mareggiate.

Come abbiamo visto, il decennio francese è una età ricca di eventi e di sconvolgimenti, e merita una obiettiva rivalutazione per accrescere la conoscenza delle situazioni ambientali e sociali di Ta-

ranto al principio dell'Ottocento. Un recente e bel saggio di **Ennio Pascarella**, *Il sogno di Napoleone. Taranto nel decennio francese (1806-1815). Le rivelazioni del Catasto di Murat*, Taranto, 2021, descrive questo periodo ed è una carta di navigazione utile per chi voglia inoltrarsi nell'esplorazione della società jonica e nella ricostruzione di vari aspetti di vita civile e quotidiana della popolazione tarantina del tempo.

In conclusione, il “Forte Laclos” distrutto e la tomba del generale letterato oltraggiata sono accomunati da un tragico destino, ma a loro sopravvive la leggenda del **fantasma di Choderlos de Laclos** che, ancora oggi, in-

cute timore nei pescatori tarantini che, per scaramanzia, nelle notti di burrasca evitano di aggirarsi dalle parti delle isole Cheradi. Più di qualcuno, infatti, giura di aver visto vagare il fantasma sull'isola durante le notti di tempesta, quando il mare si avventa con forza contro la scogliera e alcuni vecchi pescatori tarantini evitano di passare davanti all'isola di San Paolo, poiché convinti del fatto che porti male e che il fantasma del Generale sia responsabile di tutti i naufragi nella zona.



Veduta aerea dell'isola di San Paolo, Isole Cheradi, Taranto



LAM

Arredi e Design

**PROGETTAZIONI
VIRTUALI**

CUCINE SU MISURA
ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE INTERNE E BLINDATI
INFISSI IN PVC e LEGNO
TETTOIE E GAZEBI
CHIAVI IN MANO

ARREDAMENTI E SERRAMENTI PER PASSIONE

SCONTO IN FATTURA DEL 50%

(cedendo il tuo credito)



LAM Arredi & Design • Via Lago di Nemi, 1 – 74121 Taranto (TA) • Tel. 392.1456964

E-mail: lam.arrediedesign@gmail.com



MA QUALE SECOLO BREVE! IL NOVECENTO È SEMPRE TRA NOI

Chi è nato nel ventesimo secolo può andarne fiero. Chi ha conosciuto, letto, studiato i grandi pensatori di quel tempo come Maria Zambrano e Cesare Pavese, è divenuto a sua volta un pensatore esigente e critico. Uno che prende con le molle il nuovo modo di fare Cultura. Un profondo conoscitore del Novecento, delle sue dinamiche e ricadute, è Pierfranco Bruni. Che ha dato alle stampe un nuovo libro: **“Il sottosuolo dei demoni”**, si intitola, pubblicato da Solfanelli, e realizzato con il contributo scientifico di Micol Bruni. Si tratta di un libro, saggio di 248 pagine, intriso di filosofia, ovvero di pensiero “forte” su temi di comparazione estetico-antropologica. Un vivere la spazialità del tempo mai perduto. Un viaggio in quel secolo, superficialmente considerato breve. Come dichiarato dallo stesso Autore, il volume è la prova di come la cultura del nostro

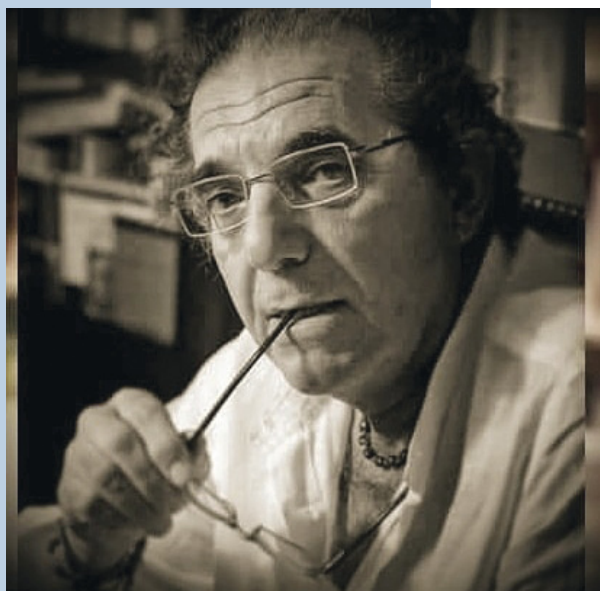
tempo non esista: “Siamo ancora eredi di un Novecento che insiste con la sua forte presenza sia su un piano del Pensiero sia in una progettualità più organica”. Insomma, se è vero che il 20esimo secolo presenta caratteristiche comuni, dalla prima guerra mondiale (1914) alla fine del comunismo, non si può negare la persistenza di una eredità della quale fanno ancora parte Fedor Dostoevskij e Gabriele D'Annunzio. Alcuni dei grandi nomi presenti in Pierfranco Bruni. Ne Il sot-

tosuolo dei demoni si attraversano vissuti di contaminazioni tra letteratura, antropologia, filosofia ed estetica. Il moderno sparisce e ricompare con un magico sentiero la Tradizione. Di quest'ultima siamo quindi eredi, e nel contempo, piaccia o no, viviamo di contaminazioni. Le quali interagendo col preesistente, innovano. Così, dentro i demoni, il sangue e gli orrori che hanno infettato il secolo delle trasformazioni, si può cogliere il seme che non muore. Il nuovo prodotto di un abitare profondamente le realtà nel mistero.

L'AUTORE

Pierfranco Bruni è nato in Calabria. A San Lorenzo del Vallo, il 18 gennaio 1955. Poeta, scrittore, già candidato al Premio Nobel per la Letteratura, è presidente del Centro studi e ricerche “Francesco Grisi”. Ha uno sterminato curriculum. Direttore archeologo del Ministero dei Beni culturali, già componente della Commissione Unesco per la diffusione della cultura italiana all'estero, esperto di Letteratura dei Mediterranei, è un intellettuale raffinato e poliedrico – tra i suoi linguaggi c'è anche la musica, con riferimento ai grandi cantautori. Lo studioso vive la letteratura come modello di antropologia religiosa. Tra i suoi ultimi scritti, “La panacea letale” (Ferrari editore), un coraggioso pamphlet che indaga i rapporti tra scienza, medicina e pandemia. Dove non si fa sconti a nessuno. Nell'anno dedicato al padre della lingua italiana, ha scritto proprio su Dante Alighieri. Sempre attento ai grandi autori, lo è anche per quanti non hanno ottenuto in vita la giusta fama e fortuna. Nel riconoscimento che nel nostro pellegrinaggio terreno lasciamo tutti il segno

Pierfranco Bruni



MANTENUTA OGNI GIORNO

553 fornitori con certificazione ambientale, 7 centrali idroelettriche



Giuseppe Pavoncelli

Imprenditore illuminato e primo Presidente del Consorzio Acquedotto Pugliese, a partire dal 1906. A lui è dedicato il primo tratto del Canale Principale. Nei lavori furono coinvolti numerosissimi lavoratori tra tecnici e operai, che arrivarono da diverse parti d'Italia e dall'estero.

Sostenibilità non è una parola. È un modo di intendere l'agire quotidiano, stare in relazione con gli altri e le risorse naturali, fare impresa con e per le persone. Ogni scelta di Acquedotto Pugliese è filtrata da questo sentire. Troviamo la sostenibilità nei

servizi, nella tecnologia, negli impianti, nella produzione di energia e chiediamo a chi collabora con noi di fare altrettanto.



Scopri la nostra visione di prosperità nell'Integrated Reporting.



GLI SPONSOR, IL SESTO UOMO

Presentazione della nuova divisa di Happy Casa Brindisi con la diretta su Antenna Sud

Fotoservizio Maurizio De Virgiliis.

Finalmente ci siamo. È arrivato il momento delle partite che contano, che lasciano il segno, che esaltano il cuore dei tifosi. L'estate del basket è ormai un ricordo, la pagina delle amichevoli si è chiusa con il successo nel Memorial Pentassuglia. Ora si fa sul serio. Il primo impegno ufficiale della stagione è previsto sabato 18 settembre alle 15 per il quarto di finale della Supercoppa Italiana 2021. L'avversario sarà il Banco di Sardegna Sassari all'Unipol Arena di Bologna.

La prima occasione per rendere indimenticabile la nuova stagione, nella sala stampa 'Antonio Corliano' del PalaPentassuglia, è stata la presentazione della nuova divisa gara che la Happy Casa Brindisi indosserà nella stagione 2021/2022 di Lega A e nel weekend di Bologna in occasione della Discovery+Su-

percoppa Italiana 2021. Il tutto seguito in diretta da Antenna Sud, media partner.

«Finalmente torniamo alle nostre care, vecchie abitudini – spiega il presidente Fernando Marino – è un piacere avere riunito qui accanto a me amici, soci, partner e new entry che hanno deciso di sposare il nostro progetto. Voltandoci un attimo indietro, a pensare da dove siamo partiti, è emozionante ospitare tante persone attorno a questo tavolo per l'inizio di una nuova stagione sportiva. Un percorso tanto esaltante sotto il lato sportivo, quanto gravoso e impegnativo dal punto di vista economico. Li ringrazio personalmente e non vedo l'ora di gioire e soffrire insieme a loro per le emozioni che ci regala questo meraviglioso sport. La Happy Casa Brindisi – conclude il presidente – è sempre più la squadra non solo della città di Brindisi,

ma dell'intero territorio e Sud Italia».

La divisa prodotta da Adidas, al quarto anno da fornitore tecnico della Happy Casa, ha già incantato tutti.

Sul fronte maglia sono presenti i loghi di Happy Casa, ATTAL Group, Primiceri, Ecotecnica, FAEL, Chemgas, Antenna Sud e Adidas; sul retro maglia Soavegel, A2A Life Company, Zanzar System.

Sul pantaloncino gara Happy Casa, ATTAL Group, Banca Popolare Pugliese, Business Center, Vigilnova e Adidas.

La presentazione ufficiale degli sponsor ha caricato le batterie, aspettando la nuova Arena, il nuovo Palasport (siamo alle ultime battute per gli aspetti procedurali, e di questo sia Nando Marino che Domenico Distanti hanno voluto ringraziare l'amministrazione comunale brindisina).





Un Taranto da impazzire

Fotoservizio Franco Capriglione

di LEO SPALLUTO

direttoreweb@lojonio.it

Con il Palermo recita perfetta davanti al pubblico dello *Iacovone*.

E ora la trasferta di Pagani

Un Taranto da impazzire. Bello, divertente, dinamico, sempre in pressing, sempre alla ricerca del gioco. Capace di segnare tre reti alla "favorita" Palermo, di deliziare il pubblico dello *Iacovone* e di issarsi sulla piazza d'onore della classifica assieme alla corazzata Bari e al sorprendente Monopoli capolista. Cosa si può volere di più?

È un momento magico per la formazione guidata da Giuseppe Laterza: in cui bisogna restare con i piedi ben attaccati per terra senza pensare troppo ai numeri o alla classifica.

Da matricola, gli jonici non potevano davvero fare di più: dopo il pari interno con la Turris (che poi ha mostrato di che pasta è fatta, andando a battere il Foggia di Zeman allo Zaccheria per 0-2), hanno sconfitto a domicilio il Campobasso per poi bissare il successo, tra le mura amiche, contro i rosanero, al termine di una gara quasi perfetta contro una delle formazioni più forti del torneo. 3-1 sul campo, con le reti di Saraniti, Benassai e Diaby allo scadere.

Al netto di qualsiasi esaltazione, che per ora rischierebbe di essere deteriore, emergono nitidamente i meriti di Laterza. Il tecnico fasanese, nel corso di un'estate di lavoro, è riuscito a fondere al meglio il ristretto blocco dei confermati e la "banda" di giovani acquisti giunta nel periodo di calciomercato.

Basta guardare la formazione schierata contro i siciliani: i reduci dal vittorioso torneo in

BAR SIMONETTI

di Pietro Simonetti

VIA UMBRIA, 186 TEL.: 099 7352726

Raccomandate postali

OBABALUBA UNICA SEDE

serie D, ad inizio gara, erano soltanto tre: il difensore Ferrara, capitano Marsili e il jolly Versienti. Gli altri otto undicesimi sono frutto del mercato: eppure il Taranto non ha modificato il proprio Dna, le caratteristiche restano identiche. I rossoblù pressano alto, cercano il bel gioco e le variazioni in velocità, riescono ad imporre il proprio gioco, a volte (ma non contro il Palermo), sono poco incisivi in zona gol rispetto alla mole di gioco creata.

Contro l'undici guidato dall'ex Giacomo Filippi, invece, tutto ha funzionato alla perfezione, anche in zona gol.

E la graduatoria regala ampi sorrisi: secondo posto e sette



punti alla terza giornata erano difficili da immaginare. «Punti da sottrarre alla quota salvezza» dicono tutti in casa-Taranto e fanno bene: qualsiasi illusione devierebbe le attenzioni.

Ora è giusto concentrarsi sulla difficile trasferta di Pagani di domenica: i campani arrivano all'appuntamento dopo il successo casalingo conquistato con il Catania sette giorni fa. Nelle prime due giornate avevano pareggiato con il Messina con un rocambolesco 4-4 e perso 2-0 a Latina, risultato che ha fatto saltare la panchina di Di Napoli a vantaggio di Grassadonia.

Ma il Taranto ha ancora voglia di sorprendere.

Nelle foto: il gol di Saraniti e l'esultanza

SPONSOR UFFICIALE





STARFISH^{SRL}

Made in Taranto

SPONSOR UFFICIALE





www.tipografadedesl.com

SEGUICI SU 



*Ci vuole
coraggio*

per affrontare la vita
quando lì fuori il mondo ci appare
tutto nero.

*Scegli di non
mollare mai*

indossa il brand sponsor
del tuo coraggio



ARMANDO TESTA

SCOPRI TUTTA LA NUOVA COLLEZIONE 2022



a Taranto, presso Galleria
Centro Commerciale Porte dello Jonio,
Via per S. Giorgio oppure on line su

 [ipersport_taranto](https://www.instagram.com/ipersport_taranto)

 [ipersportTaranto](https://www.facebook.com/ipersportTaranto)

www.spartanpolis.it



Virtus, aria da quartieri alti

Fotoservizio Francesco Miglietta

di LEO SPALLUTO

direttoreweb@lojonio.it

Decisiva la rete di Tulissi nel match di domenica: biancazzurri al terzo posto solitario

Blitz in campionato, sconfitta in Coppa Italia. Nel doppio confronto disputato ad Andria nell'arco di tre giorni, la Virtus Francavilla ha colto il meglio dalla gara più importante (domenica), cedendo le armi nella manifestazione tricolore (mercoledì). Ma poco importa. I tre punti colti in campionato sono vestiti d'oro, il mancato passaggio in Coppa è una piccola delusione che sarà cancellata subito.

Il team di casa, condotto da Gigi Panarelli, ha così colto subito la rivincita contro gli Imperiali, operando il sorpasso e conquistando il successo ai tempi supplementari.

Il vantaggio francavillese è arrivato con Enyan, il pareggio dei padroni di casa con un rigore di Bubas, il gol del definitivo sorpasso a tempo quasi scaduto di Di Noia. Al prossimo turno per gli andriesi ci sarà da affrontare il Foggia di Zeman che ha sconfitto il Messina conquistando l'accesso al turno successivo.

Resta la vittoria in campionato: da ricordare e sottolineare. La domenica vissuta sul terreno del "Degli Ulivi" ha avuto un sapore dolcissimo: i biancazzurri di Taurino hanno colto il successo nel pieno del tempo di recupero, approfittando di un pasticcio difensivo dei padroni di casa. La rete del successo è stata siglata in chiusura da Tulissi con un colpo pregevole: un acquisto che si è rivelato subito azzeccato e che ha permesso alla Virtus di cogliere un successo esterno tanto prezioso quanto importante.

I tre punti non sono frutto del caso: Francavilla ha legittimato il successo con la traversa colta clamorosamente da Maiorino al 7', e poi ancora con le ottime occasioni capitate a Ventola (respinta del portiere) ed Enyan (palo) nella ripresa.

Alla fine è arrivato il meritato successo e una posizione di classifica da applausi: grazie alla doppia vittoria conquistata contro Vibonese e Andria, Maiorino e compagni sono balzati al terzo posto solitario in classifica, alle spalle del Monopoli capolista e del duo Bari-Taranto.

Un'accelerazione forse persino inaspettata: punti preziosi da mettere in cascina in vista dei tempi bui per poi coltivare, magari, sogni ambiziosi.

Per il momento il presidente Magrì si gode la partenza migliore degli ultimi anni, con sei punti aggiunti "in bilancio" dopo tre gare disputate: uno sprint da continuare domenica nella trasferta di Messina.

Una nota a margine la merita il vice presidente Tonino Donatiello per la recente scomparsa del caro papà: a lui giungano le sentite condoglianze dell'editore, della direzione e della redazione tutta de "Lo Jonio".

L'esultanza di Tulissi



L'evento / A distanza di 7 anni dall'ultima corsa, la Upj Taranto organizza una gara di ciclismo amatoriale nel capoluogo ionico: il "14° Trofeo Marco Pantani" si disputerà domenica prossima

In sella aspettando i Giochi del Mediterraneo

di PAOLO ARRIVO

Un ritorno atteso dal 2014. Quello del ciclismo amatoriale su strada, di una gara organizzata nel capoluogo ionico, porta la firma dell'instancabile Franco Scotti, che ha dato forma al "14° Trofeo Marco Pantani". La gara si terrà nella mattinata di domenica prossima, diciannove settembre. E varrà come prova unica di campionato regionale strada Csi. Il circuito collaudato, lo stesso tracciato negli anni scorsi, andrà ripetuto nove volte, per complessivi 64 km.

I corridori si raduneranno in viale Unicef per partire alle ore 10. Partenza e arrivo in via Galilei. Il plotone sarà diviso in due tronconi: la prima fascia comprende le categorie Elmt, M1, M2, M3, MA; tutti gli altri partecipanti, comprese le donne, rientreranno nella seconda, che partirà tre minuti dopo. Il tracciato piatto, al più ondulato, non presenta difficoltà sul piano altimetrico; ma i ciclisti lo affronteranno con le energie ridotte, al termine di un'annata impegnativa, per quanto anomala – le gare sono ravvicinate o concomitanti, in questo finale di stagione. Auspicando il successo dell'evento in termini di partecipazione, facciamo un plauso alla sempre attiva società organizzatrice, la Upj Taranto, presieduta dal coordinatore regionale Csain Ciclismo Puglia Franco Scotti. Che garantisce l'osservanza delle misure anti-Covid. Ricordiamo che tutte le manifestazioni di questo sport, tenute outdoor, prevedono l'istituzione di una zona gialla destinata alle operazioni preliminari: dalla consegna dell'autocertificazione (non serve il green pass) al rilevamento della temperatura corporea, all'utilizzo della mascherina protettiva, da tenere sino all'inizio della corsa. Una sorta di bolla che separa i corridori dal personale organizzativo e dagli spettatori.

E così, il ciclismo su strada, in piena sicurezza, è ripartito, all'inizio dell'estate scorsa. Le difficoltà non sono poche: dalle problematiche relative alla pandemia in corso a quelle ataviche che colpiscono l'intero movimento sul territorio. In primis c'è il tema sicurezza sul quale si dovrebbero tenere sempre accesi i riflettori sollecitando gli amministratori locali e le istituzioni. Lo stesso professor Scotti, vittima di un incidente nei mesi scorsi (pedalava in sella alla sua bicicletta da corsa ed è stato assalito da tre cani feroci presso il cavalcavia di via Alberto Sordi), ha denunciato il fenomeno del randagismo come pericolo quotidiano nel quale il ciclista può incorrere. Un fenomeno più marcato nel Mezzogiorno. Dove le condizioni delle strade, del manto, rappresentano un ulteriore fattore di rischio per l'incolumità del corridore. Per queste ragioni, il 14° Trofeo Marco Pantani si fa carico di significato nella dimensione sociale – aggregante propria di una disciplina fatta di agonismo e non solo. In una città che attende i Giochi del Mediterraneo 2026, ricorda la stessa iniziativa targata Upj, la cultura dello sport deve crescere e investire ogni settore.



Franco Scotti

TARANTO 19 settembre 2021
Società Ciclistica U.P.J. Taranto organizza

14° TROFEO MARCO PANTANI 124°
11° Memorial "Francesco Benda"
PROVA UNICA CAMPIONATO REGIONALE STRADA

Aspettando i Giochi del Mediterraneo

con il patrocinio morale di:

ISCRIZIONI SUL SITO speedpass.it entro il 17/09/2021

Raduno ore 8,00 presso Pizzeria Nirvana (Viale Unicef)
Partenza ore 10,00

1ª partenza cat. ELMT/M1/M2/M3/MA - km 64
2ª partenza cat. M5/M6/M7/M8 + DONNE e 17/18 anni - km 64

Gara in circuito di 9 giri - Arrivo ore 12,00 in Via G. Galilei
Percorso: Circuito ondulato di km 8 da ripetere a seconda della categoria + giro turistico di ricognizione

Durante tutto l'evento saranno adottate le seguenti prescrizioni Anti-Covid19:
1) portare autocertificazione covid firmata
2) distanziamento sociale
3) mascherina alla partenza

Premia della premiazione c/o Pizzeria Nirvana la ditta **GUSTO LA PUGLIA** di Giuseppe Masini e Andrea offrirà a tutti i concorrenti un assaggio dei propri prodotti caseari nel rispetto del distanziamento sociale.

Gara ciclistica amatoriale aperta a tesserati FCI ed Enti convenzionati
PER INFO: U.P.J. TARANTO - Cell. 328 325 0311

SMIA spa

Veicoli industriali e commerciali



DREAMS
in
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)
tel. 099 8804545 - 8801023

www.smiaspa.it

NUOVO ŠKODA KAMIQ. SENTI IL FEELING CON LA CITTÀ.



ŠKODA



Muoversi è ancora più semplice.

Grazie al sistema di Infotainment Wireless Connected, Guida Assistita di livello 2 di serie e Rear Traffic Alert, muoversi non è mai stato così semplice. La città è dalla tua parte.

Scopri lo anche a metano da **149 €** al mese con Ecoincentivi.
TAN 5,99% - TAEG 7,34% - Anticipo € 3.103,08 - 35 mesi - Rata finale € 12.409,42

ŠKODA KAMIQ Ambition 1.0 G-TEC 90 CV. Prezzo di Listino a € 23.890,00. Prezzo Promozionato a € 17.950,00 (chiavi in mano IPT esclusa) con contributo della marca ŠKODA e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa pari a € 4.440, e grazie agli Ecoincentivi Statali pari a € 1.500, il cui ottenimento è vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 co. 1031 e ss. ("Legge di Bilancio 2019") e dalla Legge n. 178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"). Offerta valida fino al 30/09/2021 accendendo al finanziamento ŠKODA Clever Value, il cui esempio è di seguito riportato: Anticipo € 3.103,08 - Finanziamento di € 15.146,92 in 35 rate da € 149,00. Interessi € 2.477,50 - TAN 5,99% fisso - TAEG 7,34% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.409,42 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (includa in importo totale del credito) - Importo totale del credito € 15.146,92 - Spese incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/istruttoria € 37,86 - Importo totale dovuto dal richiedente € 17.746,28. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa della gamma KAMIQ e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,8 - 6,3. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 132,8 - 144. Dati riferiti a ŠKODA KAMIQ 1.5 TSI 110kW (150 CV) DSG. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

skoda-auto.it



ŠKODA Financial Services Finanzia la vostra ŠKODA

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080